



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 27, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 01/2016

Seduta del 18.01.2016

Si riunisce alle ore 16,30.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente;	x		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. DELLINO Pierfrancesco	x		
- il prof. PERRONE Roberto	x		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. SCARASCIA MUGNOZZA Giacomo	x		
- la prof.ssa SVELTO Maria	x		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- la prof.ssa SERIO Gabriella	x		

	P	A	AG
- la prof.ssa TROJANO Maria	x		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. CANFORA Davide	x		
- la prof.ssa CASSIBBA Rosalinda	x		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. DELL'ATTI Vittorio	x		
- il prof. VOZA Roberto	x		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. NOTARNICOLA Bruno	x		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- il prof. ALTOMARE Francesco area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – I fascia	x		
- il prof. ANGELINI Leonardo area n. 02 (scienze fisiche) – II fascia	x		
- il prof. MAVELLI Fabio area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	x		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia			x
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	x		
- il prof. STELLA Alessandro area n. 06 (scienze mediche) – Ricercatore	x		
- il prof. CRESCENZO Giuseppe area n. 07 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	x		
- il prof. RUGGIERO Raffaele area n. 10 (scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	x		
- il prof. DE NATALE Ferruccio area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	x		

- il prof. STEFANI' Paolo area n. 12 (scienze giuridiche) – Il fascia	x		
- la prof.ssa RINALDI Anna area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	x		
- il prof. CASCIONE Giuseppe area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Il fascia	x		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. POLISENO Michele	x		
- il sig. DE SANTIS Guido Fulvio	x		
- il sig. SILECCHIA Francesco	x		
Rappresentanti degli studenti			
- il sig. LABIANCA Michele	x		
- la sig.ra PECONIO Guendalina	x		
- il sig. AURORA Claudio Eugenio			x
- la sig.ra LATINO Benedetta	x		
- il sig. INNAMORATO Francesco	x		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- la dott.ssa KUSHI Alda	x		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Angelo Vacca, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico Gallo, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Le attività di supporto sono assicurate dal personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo - Area Senato Accademico.

Sono presenti, altresì, il Direttore Generale vicario, nonché Dirigente del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post Laurea, dott. Raffaele Elia ed il Dirigente del Dipartimento amministrativo per il coordinamento dell'Azione amministrativa con le

Funzioni di Governo, dott. Emilio Miccolis.

Dalle ore 17,25 alle ore 17,50 e dalle ore 20,15 alle ore 20,40 le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal Pro Rettore vicario, prof. A. Vacca.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 22.12.2015
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

II. ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULENZA E GARANZIA

1. Rinnovo Commissioni di Senato

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

2. Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche ai sensi dell'art. 13 del Dlgs n. 19 del 27.01.2012 e dell'art. 13, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo – anno 2015
- 2.bis Bandi di Progetti di Ateneo per il miglioramento della didattica – anno 2016
- 2.ter Proposta attivazione tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro per i laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- 2.quater Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione CRUI, per realizzazione programmi di tirocinio curricolari ed extracurricolari post-titolo
- 2.quinques Programmazione triennale di Ateneo 2013-2015:
 - Adempimenti
 - Miglioramenti dei servizi per gli studenti

V. STUDENTI E LAUREATI

3. Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia - art. 13 del Regolamento didattico NODbis: accesso agli esami di profitto dei canali A-B e C-D per gli studenti del VI anno

VII. PERSONALE

4. Programmazione utilizzo punti organico 2015
- 4.bis Nulla osta insegnamenti fuori sede A.A. 2015/2016
- 4.ter Proposta di chiamata professore universitario di I fascia

XI. OGGETTI DIVERSI

5. Ratifica Decreti Rettorali
 - a. n. 4397 del 30.12.2015 (Approvazione schema e stipula del "Grant Agreement n. 691071" tra la Commissione Europea Research Executive, questa Università e varie Istituzioni estere)

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

- 6 Statuto del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP):
modifica
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

SALUTO NUOVI SENATORI

In apertura di seduta, il Rettore volge un caloroso saluto e augurio al Presidente uscente della Scuola di Medicina, prof. Paolo Livrea e a quello entrante, prof. Loreto Gesualdo.

Egli rivolge, quindi, un cordiale augurio di benvenuto e di un sereno e proficuo lavoro ai senatori accademici:

- Fabio Mavelli e Gianluigi La Piana, in rappresentanza delle Aree scientifico-disciplinari, rispettivamente, 03-Scienze Chimiche e 05-Scienze biologiche (D.R. n. 15 del 05.01.2016), per il triennio accademico 2015/2018;
- Michele Labianca e Guendalina Peconio, in sostituzione degli studenti dimissionari, rispettivamente, Annarita Santoro e Teodosio Barresi (D.R. n. 29 del 11.01.2016), per lo scorcio del biennio accademico 2014/2016.

Il Senato Accademico unanime si associa.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 22.12.2015

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 22.12.2015.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Altomare, il quale, in relazione all'argomento concernente: *"Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale - Esercizio 2016 e triennale 2016-2018"* di cui al punto 13) all'odg della succitata riunione, richiama il proprio intervento in merito al finanziamento a favore dei *visiting professor* a valere eventualmente sulla voce relativa ai *contributi per altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca*, chiedendo ulteriori delucidazioni in merito.

Il Rettore, nel ringraziare il prof. Altomare, evidenzia l'importanza dell'iniziativa relativa ai *visiting professor*, tanto da averla voluta finanziare con fondi specifici tratti dal finanziamento ministeriale a valere sull'apposita linea di intervento della Programmazione triennale di questa Università, così come, per il futuro, con fondi di Ateneo.

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORECOMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Rettore, nell'informare circa la pubblicazione nella G.U. n. 302 del 30.12.2015 della Legge 28.12.2015 n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)*", si sofferma sui principali elementi di novità della stessa, già approfonditi in sede di comunicazioni della precedente riunione del 22.12.2015, con particolare riferimento a talune nuove misure di intervento, ed annesse risorse, a favore del sistema universitario, che sono state confermate.

In particolare, la Legge di Stabilità interviene su più assi di finanziamento del sistema universitario, dal "*Piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia*" (comma 206 dell'unico articolo) al "*Fondo per le cattedre universitarie del merito Giulio Natta*" (comma 207), con immissione di risorse nel sistema, a differenza delle Leggi del passato che prevedevano soprattutto tagli, per le quali si resta tuttavia in attesa dei relativi decreti attuativi (entro fine gennaio, nel primo caso ed entro 3 mesi nel secondo, così come per l'intervento sui ricercatori ex comma 247), che porteranno a completamento il processo normativo, con l'auspicio che sulla base dei criteri di distribuzione possano giungere a questo Ateneo 3-5 professori ordinari e 12-15 ricercatori, mentre con D.L. 10.12.2015 n. 924, concernente "*Piano reclutamento ricercatori di tipo b)*", sono state assegnate le risorse di cui all'art. 1, comma 348, della Legge di Stabilità 2015, per il reclutamento di ricercatori di tipo b), con attribuzione a questa Università di n. 2 ricercatori (anziché uno), che rappresentano un'opportunità non trascurabile da inserire nella programmazione 2016.

Egli informa, quindi, circa l'imminente adozione del Decreto sulle partecipate, problematica rispetto alla quale questa Università ha già posto in essere i primi adempimenti, in ossequio alle disposizioni della Legge di Stabilità dello scorso anno, attraverso il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie* (entro il 31.03.2015) e conseguenti determinazioni su dismissioni, liquidazioni, trasformazioni e fusioni, anticipando l'ulteriore stretta di cui al Decreto di quest'anno in ordine alla predeterminazione del numero di partecipate per ciascun Ente (1000 in tutta Italia di cui a questa Università potrebbe essere assegnata una quota pari a 20), nonché ai criteri distintivi tra "partecipate" e "collegate", elementi che richiederanno ulteriori valutazioni in merito.

S.A. 18.01.2016/comunic.

Egli preannuncia, altresì, le prime determinazioni del CUN sui corsi di nuova istituzione di cui alle delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, assunte in data 22.12.2015, evidenziando come i rilievi all'uopo formulati siano ampiamente superabili, come già anticipato dalla prof.ssa Svelto con recente nota-mail su: "*Dettagli della riformulazione dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale LM-61 'Scienze della nutrizione e della salute umana' sulla base dei rilievi del CUN*".

Egli anticipa quindi che, per il giorno 26.01.2016, alle ore 12,00, è fissata una riunione straordinaria del Senato Accademico, per l'esame delle modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio, nonché del *Documento di Programmazione Integrata 2016-2018*, in vista della scadenza ministeriale prevista per il giorno 31.01.2016, su cui cede la parola al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, nel richiamare la prima bozza del succitato documento, già posta a disposizione dei senatori (allegato n. 1 al presente verbale), che si propone di:

- adempiere alle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane (luglio 2015) in coerenza con il Sistema di Misurazione e valutazione della performance di questa Università;
- integrare i documenti di programmazione in un unico documento che sviluppi in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance (in un'ottica allargata), alla trasparenza e all'anticorruzione, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria,

richiama le tre sezioni di cui a pag. 6, inerenti:

- ✓ *Sezione I - Programmazione strategica di Ateneo (Politiche di Ateneo e programmazione)*
- ✓ *Sezione II - Piano triennale 2016-2018 (Estratto ai sensi della L. 43/2005)*
- ✓ *Sezione III - Piano Integrato ai sensi del Dlgs. 150/2009, D.lgs. 33/2013 e L. 190/2012,*
 - *Piano della Performance 2016/2018*
 - *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018*
 - *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018,*

invitando i senatori a fornire, in tempi brevissimi, i propri contributi all'apposito Gruppo di lavoro di cui fa parte, tra gli altri, la prof.ssa Angela Stefania Bergantino, in qualità di Delegato alle attività di coordinamento e monitoraggio degli strumenti connessi

all'assolvimento delle funzioni istituzionali di programmazione, valutazione e misurazione delle performance.

Il Rettore, nel ricordare la composizione del succitato Gruppo di Lavoro, che rinviene dal vecchio Senato, invita i senatori a fornire i contributi richiesti al fine di consentire la chiusura dei lavori in tempo utile per la succitata riunione del 26.01.2016, raccogliendo la richiesta del sig. Poliseno in ordine al coinvolgimento ai lavori di un rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Egli informa, quindi, circa la conclusione della prima settimana sull'orientamento che ha riscontrato particolare successo con la partecipazione agli incontri di oltre 3500 ragazzi dei vari Istituti di scuola superiore, cui seguirà la fase successiva con l'erogazione delle attività didattiche, nel cui ambito quest'anno si sta sviluppando anche un percorso di orientamento on line, evidenziando i risultati positivi delle attività di orientamento, rappresentati dalla presenza in aula di studenti motivati e confermati dai primi dati sulle immatricolazioni, ampiamente positivi, in controtendenza rispetto agli altri anni e ad altri Atenei.

Inoltre, per quanto attiene alla ricerca, sono stati presentati n. 106 Progetti PRIN con Capofila Università di Bari e n. 314 Unità locali, numeri importanti che significano vitalità, impegno e interesse, che auspica possano portare i risultati attesi, invitando quindi il Pro-Rettore, prof. Angelo Vacca, in qualità di proprio delegato alla ricerca, a voler relazionare in merito allo stato dell'arte dei lavori sulla prossima VQR.

Il prof. Vacca, nell'informare circa i lavori portati avanti con il sistema IRIS, fa presente che, per il giorno 22.01.2016, è previsto un incontro con tutti i super-utenti in modo da chiarire eventuali dubbi sulla funzionalità del sistema in vista della scadenza per la presentazione dei prodotti, prorogata al giorno 08.02.2016, suggerendo la suddivisione dei docenti per ogni Dipartimento per il numero dei super-utenti in modo da procedere più speditamente all'immissione dei prodotti. Egli invita, quindi, i docenti ed i Direttori di Dipartimento a prestare la massima attenzione alla problematica *de qua*, favorendo il corretto svolgimento delle operazioni, pur in presenza di una protesta di carattere nazionale sulla questione degli scatti stipendiali, rispetto alla quale, come da più parti evidenziato in altre occasioni, ritiene fortemente penalizzanti per l'Ateneo forme di protesta legate alla VQR, considerata la relativa incidenza sul FFO per una quota pari al 30%, mentre altre Università stanno lavorando alacremente, rinnovando quindi l'invito a sollecitare i super-utenti ad intervenire al suddetto incontro in modo che già dal giorno successivo si possa procedere speditamente all'inserimento dei dati.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, la prof.ssa Svelto, pur concordando con quanto sopra, rileva l'esigenza che gli Organi di Governo si facciano carico delle ragioni di quella che ritiene una giusta protesta, convogliando gli sforzi per far sentire la voce di questa Università; il Rettore fa presente come sia evidente la condivisione delle ragioni della protesta, tanto che questo stesso Consesso, nella riunione del 30.10.2015, ha approvato in via definitiva un documento-mozione nella direzione intesa a sancire lo sblocco degli scatti ed il recupero dei precedenti, a valere anche come impegno per lo stesso a promuovere un incontro pubblico dedicato (incontro con i parlamentari pugliesi tenutosi il 30.11.2015); così come a portare la problematica *de qua* all'attenzione della CRUI, da cui è poi scaturito un documento che ha ispirato il Governo a proporre un emendamento sul tema, attraverso l'individuazione di risorse aggiuntive rispetto al FFO, nella misura pari a 28 milioni di euro, purtroppo, insufficienti per la copertura totale dei relativi costi. Rimane ancora irrisolta la connessa questione relativa al trattamento giuridico ai fini pensionistici, per la quale tutto il sistema universitario è coinvolto nella medesima direzione, ossia l'esigenza di ristabilire, nel quadro della finanza pubblica e senza sperequazioni tra comparti, un meccanismo di valorizzazione dell'esperienza lavorativa svolta, considerato che, finora, il comparto universitario è stato tra i più penalizzati. Egli, nel ribadire l'impegno della CRUI a proseguire nelle azioni di ferma protesta già intraprese, rimarca tuttavia le considerazioni più volte espresse circa l'inidoneità di strumenti di rivendicazione legati alla VQR. Egli, inoltre, nell'informare che nella legge di Stabilità 2016 è altresì previsto un finanziamento straordinario per le Celebrazioni per il Centenario della nascita di Aldo Moro, per le quali si stanno mettendo in cantiere una serie di iniziative, omaggia i presenti del volume, a cura del prof. Salvatore Barbuti, dal titolo "*La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari – 1925-2011*", presentato in data odierna alla Scuola di Medicina; il prof. Stefani, pur convenendo con l'inidoneità di forme di protesta legate alla VQR, evidenzia come, nonostante gli sforzi, la Legge di stabilità umili i ricercatori, ricordando le legittime ragioni della protesta (recupero delle somme sottratte, dell'anzianità di servizio e degli scatti a decorrere dal 01.01.2015), con richieste non esorbitanti, rilevando l'esigenza di una riflessione sul tema e di forme di dialogo adeguate su idonei strumenti alternativi, anche con il coinvolgimento dei parlamentari pugliesi; il prof. Perrone esprime preoccupazione per la confusione ancora esistente in prossimità della scadenza del 08.02.2016, reputando che della problematica debba farsene carico l'intero Ateneo piuttosto che i Dipartimenti; il prof. Canfora richiama l'attenzione sulla complessità della

vicenda, che rischia di non trovare soluzione entro la suddetta data, evidenziando il dibattito in atto nel Dipartimento di propria afferenza e l'esistenza di un nucleo non indifferente di aderenti alla protesta; il prof. Vacca sottolinea come la situazione di questa Università sia in linea con quella di molti altri Atenei, pur non potendo sottacere quanto emerso in sede CRUI circa la penalizzazione che potrebbero subire le Università con percentuale maggiore di aderenti; il sig. De Santis rileva l'opportunità di adottare misure d'obbligo e sanzionatorie per gli inadempienti (ad. es. mancata distribuzione dei fondi di ricerca), che, nonostante le legittime aspettative, dovrebbero assolvere comunque ai propri doveri istituzionali, così come fa il personale tecnico-amministrativo, non sottraendosi ai propri compiti pur in presenza di un contratto fermo da anni; il prof. Ruggiero si dichiara fiducioso sugli effetti positivi della proroga, che, dimostrando sensibilità anche in sede CRUI, potrebbe consentire a molti di tornare sui propri passi, facendo propria la logica del prof. Vacca ed auspicando che le ragioni della protesta possano trovare riconoscimento nelle sedi adeguate; la prof.ssa Trojano richiama le proprie considerazioni già svolte in altra occasione circa l'opportunità di divulgare apposite note informative sulle conseguenze per l'intero Ateneo della mancata partecipazione alla VQR, incoraggiandone la più ampia adesione.

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 17,25, il Rettore ed assume la Presidenza il Pro-Rettore. Alla medesima ora, entra il prof. Dell'Atti.

Sull'argomento si svolge un ulteriore dibattito, nel corso del quale, il Presidente informa circa l'incontro CRUI del 21 gennaio p.v., nel cui ambito verrà discussa la posizione degli Atenei rispetto alla protesta, rilevando l'opportunità di attenderne gli esiti in modo da conoscere le azioni che a livello nazionale verranno intraprese e fornendo, su richiesta della prof.ssa Trojano, ulteriori chiarimenti di carattere tecnico sul recupero di file PDF; il prof. Scarascia Mugnozza, nel ricordare che per il 25.01.2016 si terrà ad Agraria un'apposita Assemblea, che peraltro coincide con la riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, invita i colleghi a riportare in dette sedi le considerazioni emerse nel corso dell'odierno dibattito, ottenendo dal Presidente i chiarimenti richiesti circa la possibilità di coinvolgimento nel proprio Dipartimento di *GEV (Gruppo di Esperti della Valutazione)*, così come ulteriori informazioni sull'esperienza *ORCID (Open Researcher and Contributor ID)*; il prof. Angelini rileva l'esigenza di migliorare lo strumento *IRIS (Institutional Research Information System)* per la gestione e raccolta dei dati relativi alla ricerca, ricevendo dal Presidente ampia assicurazione circa lo

studio di correttivi adeguati, mentre il Direttore Generale informa che l'amministrazione ha provveduto all'aggiornamento delle classi stipendiali del personale docente.

Il Senato Accademico prende nota.

II. ORGANI DI GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULENZA E GARANZIA

RINNOVO COMMISSIONI DI SENATO

Il Presidente, dopo aver ricordato le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento (SA 27.03.2013, 19/23.04.2013, 09.12.2015 e 22.12.2015) ed in particolare quella del 22.12.2015 in ordine alla conferma delle *Commissioni di Senato*, sottopone all'attenzione dei presenti il prospetto riassuntivo delle disponibilità già espresse dai senatori accademici a far parte delle stesse e delle correlate note esplicative, come di seguito indicato, invitando il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

COMMISSIONI		DISPONIBILITA' SENATORI	COMPOSIZIONE PRECEDENTE
COMMISSIONE L'ADEGUAMENTO NORMATIVO	PER	1. P. Dellino (09.12.2015) 2. L. Angelini (14.12.2015) 3. R. Perrone (16.12.2015) 4. R. Ruggiero (16.12.2015) 5. G. Cascione (16.12.2015) 6. M. Trojano (17.12.2015) 7. G.F. De Santis (17.12.2015) 8. A. Rinaldi (17.12.2015) 9. R. Voza (17.12.2015) 10. G. Crescenzo (18.12.2015) 11. P. Stefani (17.12.2015) (<i>priorità 2</i>) 12. A. Stella (21.12.2015) * **	– Rettore 1. M. Di Rienze (<i>Coordinatore in caso di assenza o impedimento del Rettore – SA 03.12.2013</i>), 2. G. Serio, 3. L. Angelini, 4. G. Crescenzo, 5. S.C. Colucci , 6. P. Stefani, 7. R. Campobasso 8. V. Dell'Atti 9. F. Innamorato 10. B. Latino 11. A. Santoro (<i>deroga deliberata da SA 24.03.2015</i>) (<u>Richiesta di sostituzione con M. Labianca formulata con nota Prot. n. 411 del 05.01.2016</u>) **
COMMISSIONE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	PER	1. G.F. De Santis (17.12.2015) 2. G. Scarascia Mugnozza (19.12.2015) * 3. A. Stella (21.12.2015) * 4. E. Schingaro (21.12.2015)	– Rettore (o suo delegato: proff. Marco Gobbetti, Filomena Faustina Rina Corbo, Giovanni Sanesi e Nicola Daniele Coniglio <i>D.R. n. 1164 del</i>

		<p>24.03.2015)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. G. Da Molin 2. T. Miano 3. A. Stella, 4. P. Stefani, 5. G. Cascione, 6. R. Campobasso 7. A. Santoro (<u>Richiesta di sostituzione con M. Labianca formulata con nota Prot. n. 411 del 05.01.2016)</u>) 8. B. Latino
<p>COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE POST LAUREA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. M. Polisenò (17.12.2015) 2. Rinaldi (22,12,2015) 3. G. La Piana (13.01.2016) 	<p>– Rettore (o suo delegato prof. C. Franchini <i>D.R. n. 4368 del 14.11.2013</i>)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. R. Otranto 2. R. Laviano, 3. G. Cascione, 4. F. Mavelli, 5. M. Polisenò, 6. M. Battaglia 7. C. Aurora 12. A. Santoro (<u>Richiesta di sostituzione con M. Labianca formulata con nota Prot. n. 411 del 05.01.2016)</u>) <p>– Rappresentante dottorandi in SA (Alda Kushi)</p>
<p>COMMISSIONE PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE E PARERI SUI BILANCI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. P. Dellino (09.12.2015) 2. R. Perrone (16.12.2015) 3. M. Polisenò (17.12.2015) 4. R. Voza (17.12.2015) 5. P. Stefani(17.12.2015) (<i>priorità 3</i>) 6. A. Stella (21.12.2015) * 7. F. Mavelli (14.01.2016) 	<p>– Rettore (o suo delegato prof. G. Giannelli <i>D.R. n.4350 del 14.11.2013</i>)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L. Masella, 2. F. Fracassi, 3. M. Di Rienzo, 4. G. Serio, 5. E. Toma, 6. A. Stella, 7. R. Otranto, 8. M. Polisenò, 13. T. Barresi (<u>Richiesta di sostituzione con G. Peconio formulata con nota Prot. n. 416 del 05.01.2016)</u>) 14. F. Innamorato

<p>COMMISSIONE PER APPROFONDIMENTO PROBLEMATICHE LEGATE A PROCEDIMENTI DI MOBILITA' DOCENTI TRA DIPARTIMENTI E PROCEDIMENTI COSTITUTIVI O MODIFICATIVI DEI CENTRI INTERDIPARTIMENTALI E INTERUNIVERSITARI</p>	<p>1. F. Altomare (14.12.2015) 2. R. Ruggiero (16.12.2015) 3. F. Silecchia (17.12.2015) 4. V. Dell'Atti (17.12.2015) 5. B. Notarnicola (18.12.2015) 6. G. Scarascia Mugnozza (19.12.2015) * (in subordine a commissione successiva) 7.</p>	<p>– Rettore (o suo delegato) 1. F. Altomare, 2. L. Masella, 3. V. Dell'Atti, 4. M. Svelto, 5. G. Da Molin, 6. R. Laviano, 7. E. Toma, 8. D. Caivano, 9. F. Silecchia 10. M. Battaglia 11. G. Crescenzo (Deroga deliberata da SA 15.04.2014)</p> <p>**</p>
<p>COMMISSIONE PER COORDINAMENTO ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLE COMMISSIONI DIDATTICA E RICERCA PER DEFINIZIONE CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA I DIPARTIMENTI DEI FONDI RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA, DOTAZIONE ORDINARIA DI FUNZIONAMENTO, RICERCA SCIENTIFICA</p>	<p>1. F. Altomare (14.12.2015) 2. L. Angelini (14.12.2015) 3. R. Cassibba (14.12.2015) 4. M. Trojano (17.12.2015) 5. D. Canfora (17.12.2015) 6. V. Dell'Atti (17.12.2015) 7. F. De Natale (17.12.2015) 8. B. Notarnicola (18.12.2015) 8. G. Scarascia Mugnozza (19.12.2015) * 9. M. Svelto (20.12.2015) 10. E. Schingaro (21.12.2015) 11. G. La Piana (13.01.2016) 12. F. Mavelli (14.01.2016)</p> <p>**</p>	<p>1. M. Di Rienzo (coordinatore), 2. V. Dell'Atti, 3. T. Miano (prof.ssa Serio in caso di assenza del prof. Miano SA 16/23.12.2014) 4. F. Altomare, 5. M.T.Jacquet</p>

Limiti di cui alla delibera SA 27.03.2015 e smi del 23.04.2015:

- nessun componente del Senato Accademico, ad eccezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, potrà far parte di più di due Commissioni, salvo che delle Commissioni Didattica e Ricerca;
- ciascuna Commissione dovrà essere costituita da sette a dieci componenti, salvo le Commissioni Didattica e Ricerca;
- decadenza dall'incarico di componente di Commissione in caso di assenza per più di tre volte consecutive alle riunioni della relativa Commissione

* **Superamento limite individuale di cui alla delibera SA 27.03.2013 (n. 2 commissioni salvo le Commissioni Didattica e Ricerca)**

** **Superamento limite di cui alle delibera SA 27.03.2013 (da sette a dieci componenti per ciascuna commissione salvo le Commissioni Didattica e Ricerca, da considerarsi quale linea di indirizzo (SA 22.12.2015)'''**

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale:

- la prof.ssa Svelto ribadisce l'importanza, già espressa nella riunione del 22.12.2015, che questo Consesso si riappropri della istituzionale funzione di indirizzo nell'ambito del processo di riparto delle risorse, anche attraverso la riconferma del gruppo di lavoro cd. *Commissione Risorse*;
- il prof. Stefani fornisce ulteriori chiarimenti circa le proprie indicazioni di priorità di cui al surriportato prospetto, all'epoca fornite rispetto tanto alle Commissioni di Senato che a quelle miste/paritetiche SA/CdA e che, pertanto, con riferimento alle sole Commissioni di Senato, sono da intendere come 1° priorità per la *Commissione per l'adeguamento normativo* e 2° priorità per la *Commissione per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci*. Egli, altresì, condivide le osservazioni della prof.ssa Svelto, suggerendo, eventualmente, che la *Commissione Risorse* sia composta da tutti i Direttori di Dipartimento presenti nel Senato Accademico;
- la prof.ssa Serio si associa alle considerazioni già espresse in ordine alla conferma della cd. *Commissione Risorse*, tenuto conto della necessità di una rivisitazione oggettiva dei criteri di ripartizione delle risorse utilizzati nell'ambito del Piano di arruolamento dei professori associati, ritenendo fondamentale che il Senato Accademico riconquisti le proprie prerogative in materia, anche interfacciandosi con il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, ferma restando l'opportunità di una composizione snella, che è fattore fondamentale perché il lavoro istruttorio sia sottoposto all'attenzione dell'Organo di Governo in tempi congrui. Ella si sofferma, altresì, sulla *Commissione per l'adeguamento normativo*, che nel triennio precedente ha lavorato molto alla definizione di diversi Regolamenti di Ateneo e nella quale sarebbe opportuno garantire la presenza di tutte le aree, cogliendo, infine, l'occasione per auspicare che si addivenga a breve alla definizione del Regolamento Generale di Ateneo. Il Direttore Generale comunica, a tal proposito, di averne già affidato l'incarico ad alcuni Dirigenti.

Rientra, alle ore 17,50, il Rettore che riassume la Presidenza.

- il sig. Silecchia rinnova le considerazioni già espresse con riferimento alla *Commissione paritetica Monitoraggio*, ritenendo imprescindibile, ove venisse riconfermata, non estromettere dalla composizione nessuna categoria di personale;

- il prof. Notarnicola condivide la proposta formulata dal prof. Stefanì in merito alla composizione della *Commissione Risorse* con tutti i Direttori di Dipartimento presenti in questo Consesso, che hanno maggiormente “il polso della situazione” complessiva;
- il prof. Altomare ribadisce la necessità di ripristinare la cd. *Commissione Risorse*, anche nella riconfermata veste di Gruppo di lavoro, evidenziando quanto sostanzioso sia stato il lavoro svolto dal Gruppo *de quo* uscente, attraverso l'avvio di indagini e la raccolta dei dati necessari alla rivisitazione dei criteri di riparto, di cui sarebbe opportuno tenere conto, in linea, peraltro, con la delibera di questo Consesso del 27.11.2015;
- il prof. Dellino sottolinea che alla riconferma della cd. *Commissione Risorse* dovrebbe seguirne la definizione del perimetro di azione, nel senso che, come Commissione di Senato, non dovrebbe limitarsi all'individuazione del nuovo algoritmo di riparto, ma svolgere anche un ruolo “politico” di verifica - finora, invero, non esperita - che le scelte effettuate in applicazione dello stesso siano risultate virtuose e che le risorse acquisite siano state davvero quelle che “servivano” all'Ateneo;
- i proff. Stella e Trojano ritirano le proprie disponibilità a far parte della *Commissione per l'adeguamento normativo* ed il prof. Scarascia Mugnozza a far parte della *Commissione per approfondimento problematiche legate a procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei Centri interdipartimentali e interuniversitari (Co.Mo.DoC.)*, già peraltro espressa in subordine alla *Commissione per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per definizione criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica*, mentre i proff. Cascione e Crescenzo manifestano l'interesse a partecipare rispettivamente della *Commissione per la formazione post laurea* ed alla suddetta *Co.Mo.DoC.*;
- il prof. Perrone condivide l'opportunità di ricostituire la *Commissione Risorse* ai fini della ridefinizione complessiva dei criteri di distribuzione delle risorse, ritenendo utilmente perseguibile la soluzione che vi facciano parte tutti i Direttori di Dipartimento presenti nel Senato Accademico, ovvero il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, soluzione cui il prof. Angelini dissente, evidenziando come in detta Commissione tutte le categorie dovrebbero essere presenti, così come lo sono in questo Consesso, tenuto conto, tra l'altro, che i rappresentanti di area scientifico-

disciplinare sono anche rappresentanti di fascia e hanno il “polso della situazione” dipartimentale non meno che i Direttori;

- il sig. Polisenò condivide la soluzione garantista di rappresentanza di tutte le categorie nella pluricitata Commissione, così come il prof. Cascione, che reputa una forzatura la composizione ristretta ai soli Direttori di Dipartimento.

Al termine, il Rettore raccoglie quanto emerso nel corso del dibattito circa l'esigenza di confermare il gruppo di lavoro cd. *Commissione Risorse*, rinviando al tempo delle determinazioni in materia di “gruppi di lavoro” ogni ulteriore approfondimento in merito, cedendo, quindi, la parola al Direttore Generale, che procede al riepilogo delle composizioni delle Commissioni di Senato, da coordinarsi da parte del Rettore o suo delegato, alla luce delle disponibilità e rinunce manifestate, anche nella seduta odierna, dai senatori accademici, nonché delle seguenti note:

- nota prot. n. 411 del 05.01.2016, con la quale la rappresentante degli studenti in questo Consesso, sig.ra Annarita Santoro, nel rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico, chiede il subentro del rappresentante degli studenti entrante, sig. Michele Labianca, nelle seguenti Commissioni di cui faceva parte: *Commissione per l'adeguamento normativo; Commissione per l'internazionalizzazione; Commissione per la formazione post laurea;*
- nota prot. n. 416 del 05.01.2016, con la quale il rappresentante degli studenti in questo Consesso, sig. Teodosio Barresi, nel rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico, chiede il subentro del rappresentante degli studenti entrante, sig.ra Guendalina Peconio, nelle seguenti Commissioni di cui faceva parte: *Commissione per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci e Commissione paritetica SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti*, richiesta di subentro in quest'ultima che viene acquisita in funzione delle future determinazioni in ordine alla composizione delle Commissioni miste/paritetiche SA/CdA.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 10 “*Commissioni*” del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, pubblicato con D.D.G. n. 378 del 02.05.2013;
- VISTE le proprie delibere del 27.03.2013, 19/23.04.2013, 09.12.2015 ed in particolare quella del 22.12.2015 in ordine alla conferma delle Commissioni di Senato;

- VISTE le disponibilità già espresse dai senatori accademici a far parte delle *Commissioni di Senato* ed udite quelle ulteriori, nonché le rinunce manifestate nella seduta odierna;
- VISTA la nota prot. n. 411 del 05.01.2016, con la quale la rappresentante degli studenti in questo Consesso, sig.ra Annarita Santoro, nel rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico, chiede il subentro del rappresentante degli studenti entrante, sig. Michele Labianca, nelle seguenti Commissioni di cui faceva parte: *Commissione per l'adeguamento normativo; Commissione per l'internazionalizzazione; Commissione per la formazione post laurea;*
- VISTA la nota prot. n. 416 del 05.01.2016, con la quale il rappresentante degli studenti in questo Consesso, sig. Teodosio Barresi, nel rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico, chiede il subentro del rappresentante degli studenti entrante, sig.ra Guendalina Peconio, nelle seguenti Commissioni di cui faceva parte: *Commissione per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci e Commissione paritetica SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti,* richiesta di subentro in quest'ultima che viene acquisita in funzione delle future determinazioni in ordine alla composizione delle Commissioni miste/paritetiche SA/CdA;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito e condivisa l'esigenza di confermare il gruppo di lavoro cd. *Commissione Risorse*, rinviando al tempo delle determinazioni in materia di "gruppi di lavoro" ogni ulteriore approfondimento in merito,

DELIBERA

- che la *Commissione per l'adeguamento normativo*, coordinata dal Rettore o suo delegato, sia composta dai proff./dott./sigg.: P. Dellino, L. Angelini, R. Perrone, R. Ruggiero, G. Cascione, G.F. De Santis, A. Rinaldi, R. Voza, G. Crescenzo, P. Stefani, F. Innamorato, B. Latino e M. Labianca (in surroga alla dimissionaria sig.ra A. Santoro);

- che la Commissione per l'internazionalizzazione, coordinata dal Rettore o suo delegato, sia composta dai proff./dott./sigg.: G.F. De Santis, G. Scarascia Mugnozza, A. Stella, E. Schingaro, B. Latino e M. Labianca (in surroga alla dimissionaria sig.ra A. Santoro);
- che la Commissione per la formazione post laurea, coordinata dal Rettore o suo delegato, sia composta dai proff./sigg.: M. Poliseno, A. Rinaldi, G. La Piana, G. Cascione, C.E. Aurora, M. Labianca (in surroga alla dimissionaria sig.ra A. Santoro), oltre alla rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Senato Accademico, componente di diritto, dott.ssa A. Kushi;
- che la Commissione per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci, coordinata dal Rettore o suo delegato, sia composta dai proff./sigg.: P. Dellino, R. Perrone, M. Poliseno, R. Voza, P. Stefani, A. Stella, F. Mavelli, F. Innamorato, G. Peconio (in surroga al dimissionario sig. T. Barresi);
- che la Commissione per approfondimento problematiche legate a procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei Centri interdipartimentali e interuniversitari (Co.Mo.DoC.), coordinata dal Rettore o suo delegato, sia composta dai proff./sigg.: F. Altomare, R. Ruggiero, F. Silecchia, V. Dell'Atti, B. Notarnicola, M.Svelto, G. Crescenzo;
- che la Commissione per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per definizione criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica, coordinata dal Rettore o suo delegato, sia composta dai proff.: F. Altomare, L. Angelini, R. Cassibba, M. Trojano, D. Canfora, V. Dell'Atti, F. De Natale, B. Notarnicola, G. Scarascia Mugnozza, M. Svelto, E. Schingaro, G. La Piana, F. Mavelli;
- di condividere l'esigenza emersa nel corso del dibattito circa la conferma del gruppo di lavoro cd. *Commissione Risorse*, rinviando al tempo delle determinazioni in materia di "gruppi di lavoro" ogni ulteriore approfondimento in merito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**RELAZIONI ANNUALI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 19 DEL 27.01.2012 E DELL'ART. 15, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO – ANNO 2015**

Il Rettore, nel ricordare il disposto ex art. 15, comma 3 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del quale *“Le Commissioni paritetiche redigono una relazione annuale da trasmettere al Senato Accademico,... ai fini del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.”*, informa in merito alle Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti di Dipartimento e di Scuola, per l'anno 2015, pubblicate sul sito *web* dell'Ateneo, alla pagina del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Interviene il prof. Crescenzo, Coordinatore del PQA, per riferire in ordine alle criticità emerse nelle suddette Relazioni, in parte già sollevate dal Presidio, che saranno oggetto di audizioni con tutti i gruppi interessati, anche ai fini della predisposizione di un'apposita relazione complessiva in merito, per gli aspetti formali, da sottoporre all'esame di questo Consesso.

Il Senato Accademico, quindi, prende atto delle Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, per l'anno 2015, pubblicate sul sito *web* dell'Ateneo, nelle more della predisposizione da parte del Presidio della Qualità di Ateneo di apposita relazione in merito, da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**BANDI DI PROGETTI DI ATENEO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA – ANNO 2016**

Il Rettore, nel ricordare l'indirizzo assunto dal Bilancio di previsione 2016 con riferimento al cap. 103340 "*Fondi per miglioramento della didattica da assegnare ai Dipartimenti*" di "*vincolare l'assegnazione ai Dipartimenti dei contributi di cui al presente stanziamento alla presentazione e valutazione da parte degli Organi di Governo di progetti finalizzati al concreto miglioramento della didattica*", sottopone all'attenzione dei presenti una prima bozza del bando <<Progetto "*Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti*">>, di seguito riportata:

“Progetto “Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti”

Il Progetto “Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti” si rivolge al mondo universitario dell’Ateneo Barese, con l’obiettivo di migliorare e rinnovare l’attività didattica finalizzata ad una scelta consapevole del percorso di studi al fine di contrastare il fenomeno di abbandono e dispersione.

Visto il provvedimento n..... che autorizza l’avvio della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n... incarichi relativo all’attuazione del progetto suddetto;

DISPONE

E’ indetta una procedura di selezione, per l’affidamento di n. ...

Progetti di

Articolo 1

Progetto nell’ambito del quale viene richiesto l’affidamento dell’incarico: oggetto dell’incarico.

Il Progetto

Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti: azioni volte a favorire gli studenti dell’Università di Bari nel compimento proficuo dell’intero ciclo di studi finalizzato a un migliore e più veloce conseguimento del titolo di laurea, con un conseguente inserimento nel mercato del lavoro.

Attività del Progetto

1. Il progetto dovrà contenere la descrizione dettagliata delle attività previste finalizzate al raggiungimento degli obiettivi:
In particolare sarà necessario:
 - Stabilire un orario di ricevimento per gli studenti in modo da segnalare le loro esigenze e fornire tutte le informazioni utili;
 - Organizzare le modalità di fruizione dei laboratori organizzati al fine di consolidare e sviluppare le competenze fondamentali per la ricerca e lo studio
 - Sfruttare tutti i canali di comunicazione con gli studenti, incluse piattaforme Social (Facebook, Whatsup, Tweet, ...) per definire nuove modalità di incontro tra docenti e studenti nel corso dell’anno accademico
 - Raccordo con gli uffici amministrativi delle Segreterie Studenti per la risoluzione di specifiche problematiche

- Organizzare un evento annuale, con la partecipazione di docenti e studenti, articolato in un certo numero di giornate tematiche, per informare gli studenti su eventuali novità.
- Ogni Dipartimento dovrà presentare un progetto in cui vengano illustrate le modalità operative e concrete che intende eseguire nell'arco temporale di un anno (12 mesi), e che riguardino le seguenti aree tematiche:
 - Miglioramento del grado di soddisfazione degli studenti
 - Valutazione, sulla base di statistiche o di opinioni degli studenti, degli esami ritenuti più "ostici" da parte degli studenti per uno specifico corso di studio
 - Attività sociali per gli studenti volti a favorire la massima integrazione con l'ambiente universitario, con la partecipazione di docenti e personale amministrativo
 - Illustrazione da parte dei docenti e/o dei Dottorandi di Ricerca di attività di ricerca a cui gli stessi studenti laureandi possano partecipare prima del conseguimento del titolo, con eventuale prosecuzione dopo la laurea
 - Valutazione delle caratteristiche personali e professionali degli studenti in merito al lavoro che intendono intraprendere, sulla base delle esigenze richieste dal mercato territoriale.
 - Consulenza e valutazione del curriculum formativo dello studente sulla base dell'obiettivo e eventuali valutazioni e consigli di perfezionamento del percorso di studio.
- 2. Il Progetto dovrà inoltre prevedere la creazione di un network degli ex allievi per avere a disposizione dei contatti che simulino una sorta di servizio di *intelligence* dell'università, in modo che gli ex allievi possano consigliare agli studenti laureandi percorsi di studio più idonei sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.
- 3. Il Progetto prevederà la costituzione di un gruppo social su Facebook o LinkedIn in cui inserire indicazioni su eventuali sbocchi professionali, al fine di spronare gli studenti laureandi a concludere velocemente gli studi. Il candidato dovrà supportare lo studente laureando ad approfondire la tematica richiesta dal mercato del lavoro.
- 4. Al termine dell'incarico si dovranno elaborare analisi statistiche relative a:
 - tempi di laurea
 - competenze sviluppate dagli studenti
 - orientamento lavorativo

Articolo 2

Articolazione temporale dei progetti

I progetti presentati dovranno avere durata.....

Al presente bando potranno partecipare i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione

I requisiti di ammissione sono i seguenti:

Articolo 4

Criteri e modalità di selezione

Costituiranno criteri premiali di valutazione dei Progetti i seguenti:

Articolo 5

Contributo per lo svolgimento del Progetto

Egli, in particolare, fa presente che il novero delle attività presentabili *ivi* elencate - tra cui alcune individuate sulla base di un confronto con gli studenti, come con riferimento ai *social network* ed al *placement* - ha carattere puramente esemplificativo, suscettibile di ampliamento, evidenziando, peraltro, l'esigenza di definirne gli ulteriori aspetti, tanto procedurali che criteriologici, compresa la soglia di contributo erogabile a progetto. Si tratta di un'azione politica di grande interesse, intesa a premiare la progettualità e l'innovazione, per la cui realizzazione potrebbe prevedersi una 1° fase di preselezione a livello di Dipartimento, mentre della scelta dei progetti vincitori potrebbe essere investita una Commissione *ad hoc* di Senato ovvero il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Serio concorda con la previsione di una fase di preselezione a livello di Dipartimento, segnalando l'opportunità di modulare la misura del contributo in ragione delle aree, tenuto conto che le progettualità sui laboratori, ad esempio, richiedono più risorse. Ella, altresì, valuta positivamente il coinvolgimento nella fase di selezione del PQA, che dispone del quadro d'insieme della didattica; il sig. De Santis, nel manifestare il proprio favore per l'iniziativa di destinazione di risorse *ad hoc* a favore dei servizi agli studenti, richiama l'attenzione sul Servizio di consultazione psicologica, attualmente coordinato dal prof. Amedeo Stella, attivo da anni presso l'Ateneo con ottimi riscontri, benché nell'ultimo anno non più destinatario di risorse da parte dell'Università, suggerendo che quota parte del fondo di che trattasi venga destinato a sostegno delle relative attività, quale segnale di continuità; il Rettore fa presente che il citato Servizio esula propriamente dalla didattica, sottolineandone, comunque, il pregio e la volontà di continuare a sostenerlo con risorse dedicate, oltre che ad inserirlo in un ambito più ampio e complessivo, anche grazie al contributo della prof.ssa Gabriella Coppola, che vanta una grande esperienza nel settore e a cui ha conferito, con D.R. n. 19 del 05.01.2016, delega per le questioni riguardanti *le attività di counseling psicologico/psicoterapia di sostegno per la promozione del benessere psicologico*; il prof. Angelini si dichiara convinto dell'utilità di procedere attraverso l'emanazione di un bando, al fine di poter destinare le risorse del citato capitolo di bilancio davvero a beneficio del miglioramento della didattica, proponendo di inserirvi espressamente anche la previsione di un'attività di rendicontazione da parte dei progetti vincitori, oltre che approvando la soluzione intesa a coinvolgere il PQA nella fase di selezione. Egli, inoltre, sottolinea l'esigenza di definire e conoscere *ex ante* gli indicatori da applicare in fase di verifica, ricordando, tra l'altro, anche nell'ottica di poterne costituire

un punto di riferimento, che ogni Corso di studio è chiamato ad individuare nel proprio Rapporto di riesame le azioni di miglioramento da porre in essere, di cui nel successivo rapporto ne andrebbero monitorati i risultati; il prof. Scarascia Mugnozza, nell'approvare l'iniziativa di che trattasi, rappresenta l'opportunità di inserire nell'ambito delle attività presentabili anche le "esercitazioni in campo o in bosco", in risposta ad una espressa esigenza degli studenti del comparto di Agraria, ottenendo risposta affermativa da parte del Rettore, il quale ribadisce, comunque, il carattere esemplificativo dell'elenco delle iniziative candidabili in quanto innovative per il miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti; il prof. Perrone loda la linea intrapresa per dare attuazione all'indirizzo di bilancio sopra illustrato, condividendo la scelta di legare i progetti candidabili alle determinazioni assunte nei Rapporti di riesame, oltre che chiedendo che sia predisposto dall'Amministrazione un apposito *format* ai fini della presentazione dei progetti; il prof. Crescenzo, nell'esprimere apprezzamento per l'iniziativa di che trattasi, per un virtuoso avvio del processo di investimento sulla qualità, conferma la necessità di individuare appositi indicatori e *target*, già allo studio, compresa la fissazione di parametri di verifica del raggiungimento dei risultati, mentre, più in generale, segnala la necessità di intraprendere una serie di azioni nell'ambito della didattica, da sottoporre alle determinazioni di questo Consesso, anche in funzione della risoluzione delle riscontrate criticità; la prof.ssa Cassibba, nel rappresentare l'opportunità che la rispondenza dei progetti candidati agli elementi di criticità segnalati nei Rapporti di riesame assurga a criterio guida anche nella fase di preselezione dipartimentale, approfondisce la questione testè sollevata relativa al Servizio di consultazione psicologica, rinnovando l'esigenza di prevedere un adeguato sostegno economico a favore di detta valida iniziativa, attualmente funzionante grazie al volontariato ed alla supervisione del prof. Stella e proponendo, pertanto, di prevedere, nell'ambito del bando in esame, la possibilità di presentare progetti interdipartimentali con impatto su tutti gli studenti; la prof.ssa Trojano chiede se, per il comparto medico, possano essere presentati progetti direttamente da parte della Scuola di Medicina, con successivo riparto nel proprio interno; la prof.ssa Serio fa presente, a tal proposito, che le strutture deputate alla didattica e ai servizi agli studenti insistono sui Dipartimenti, mentre la Scuola di Medicina svolge solamente un ruolo di raccordo; la prof.ssa Rinaldi rappresenta l'opportunità, nella prospettiva di sostenibilità a lungo termine dei progetti risultati vincitori, di introdurre anche dei meccanismi di comparabilità tra gli stessi, in modo da portare avanti, nel futuro, quelli che sono risultati i migliori.

Dopo un breve ulteriore dibattito incentrato sugli aspetti relativi al numero massimo di progetti candidabili da parte di ciascun Dipartimento ed alla soglia massima di contributo erogabile a progetto, il Rettore riassume l'orientamento emerso proponendo di approvare l'iniziativa di attuazione dell'indirizzo assunto dal Bilancio di previsione 2016 con riferimento al cap. 103340, attraverso l'emanazione di un apposito bando per la presentazione di progetti finalizzati al concreto miglioramento della didattica, nonchè di affidare ad un gruppo di lavoro ristretto, composto dai proff./dott. G. Crescenzo, L. Angelini e A. Rinaldi, unitamente al Direttore Generale ed al funzionario amministrativo responsabile da Egli individuato, il compito di perfezionare, entro la metà del mese di febbraio p.v., la bozza di bando di cui in narrativa ed annesso *format*, secondo le sottoindicate direttrici:

- inserimento nell'ambito delle attività presentabili delle “*esercitazioni in campo o in bosco*” fermo restando il carattere esemplificativo dell'elenco delle iniziative candidabili in quanto innovative per il miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti e possibilità di presentare progetti interdipartimentali con impatto su tutti gli studenti;
- 1° fase di preselezione a livello di Dipartimento, all'esito della quale ciascun Dipartimento potrà candidare fino ad un massimo di n. 2 progetti;
- 2° fase di selezione dei progetti vincitori, secondo criteri, indicatori e *target* da definirsi nel suddetto bando, nella quale prevedere il coinvolgimento del Presidio della Qualità di Ateneo;
- individuazione in € 20.000,00 della soglia massima di contributo a progetto;
- previsione di un'attività di rendicontazione da parte dei progetti vincitori.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

CONSIDERATO	l'indirizzo assunto dal Bilancio di previsione 2016 con riferimento al cap. 103340 “ <i>Fondi per miglioramento della didattica da assegnare ai Dipartimenti</i> ” di “ <i>vincolare l'assegnazione ai Dipartimenti dei contributi di cui al presente stanziamento alla presentazione e valutazione da parte degli Organi di Governo di progetti finalizzati al concreto miglioramento della didattica</i> ”;
VISTA	la prima bozza del bando << <i>Progetto “Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti”</i> >>;
UDITE	le precisazioni del Rettore a riguardo, in particolare circa il carattere solo esemplificativo del novero delle attività presentabili <i>ivi</i> elencate, suscettibile di ampliamento, oltre che l'esigenza di definirne gli ulteriori aspetti tanto procedurali che criteriologici;

- SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito;
- CONDIVISA la proposta *ivi* emersa di affidare ad un gruppo di lavoro ristretto il compito di perfezionare, entro la metà del mese di febbraio p.v., la suddetta bozza ed annesso *format*, secondo le sottoindicate direttrici:
- inserimento nell'ambito delle attività presentabili delle “*esercitazioni in campo o in bosco*” fermo restando il carattere esemplificativo dell'elenco delle iniziative candidabili in quanto innovative per il miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti e possibilità di presentare progetti interdipartimentali con impatto su tutti gli studenti;
 - 1° fase di preselezione a livello di Dipartimento, all'esito della quale ciascun Dipartimento potrà candidare fino ad un massimo di n. 2 progetti;
 - 2° fase di selezione dei progetti vincitori, secondo criteri, indicatori e *target* da definirsi nel suddetto bando, nella quale prevedere il coinvolgimento del Presidio della Qualità di Ateneo;
 - individuazione in € 20.000,00 della soglia massima di contributo a progetto;
 - previsione di un'attività di rendicontazione da parte dei progetti vincitori;
- INDIVIDUATI i componenti del costituendo gruppo nei proff./dott. G. Crescenzo, L. Angelini e A. Rinaldi, unitamente al Direttore Generale ed al funzionario amministrativo responsabile da Egli individuato,

DELIBERA

- di approvare l'iniziativa di attuazione dell'indirizzo assunto dal Bilancio di previsione 2016 con riferimento al cap. 103340 “*Fondi per miglioramento della didattica da assegnare ai Dipartimenti*”, come espresso in premessa, attraverso l'emanazione di un apposito bando per la presentazione di progetti finalizzati al concreto miglioramento della didattica;
- di affidare ad un gruppo di lavoro ristretto, composto dai proff./dott. G. Crescenzo, L. Angelini e A. Rinaldi, unitamente al Direttore Generale ed al funzionario amministrativo responsabile da Egli individuato, il compito di perfezionare, entro la metà del mese di febbraio p.v., la bozza di bando di cui in premessa ed annesso *format*, secondo le sottoindicate direttrici:
 - inserimento nell'ambito delle attività presentabili delle “*esercitazioni in campo o in bosco*” fermo restando il carattere esemplificativo dell'elenco delle iniziative candidabili in quanto innovative per il miglioramento della didattica e dei servizi

agli studenti e possibilità di presentare progetti interdipartimentali con impatto su tutti gli studenti;

- 1° fase di preselezione a livello di Dipartimento, all'esito della quale ciascun Dipartimento potrà candidare fino ad un massimo di n. 2 progetti;
- 2° fase di selezione dei progetti vincitori, secondo criteri, indicatori e *target* da definirsi nel suddetto bando, nella quale prevedere il coinvolgimento del Presidio della Qualità di Ateneo;
- individuazione in € 20.000,00 della soglia massima di contributo a progetto;
- previsione di un'attività di rendicontazione da parte dei progetti vincitori.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**PROPOSTA ATTIVAZIONE TIROCINI DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO AL LAVORO PER I LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne – Area Orientamento allo studio e al lavoro – Settore II:

“L'Ufficio ricorda che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ad oggi, promuove abitualmente tirocini formativi e di orientamento a favore di neolaureati che abbiano conseguito il titolo di studio da non più di dodici mesi. Tali tirocini sono attivati nel rispetto delle Linee guida in materia di tirocini adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013), della Legge Regionale 23/2013 e del Regolamento Regionale del 10 marzo 2014, n.3.

L'Ufficio fa presente che la Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23, all'art. 3, comma 1, b, prevede che gli *“istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici”* siano ammessi a pieno titolo alla promozione e all'attivazione dei tirocini.

Il D.Lgs. n. 276 del 10/09/2003 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30), aveva già previsto un regime particolare di autorizzazione all'attività di intermediazione. Infatti, all'art. 6 (Regimi particolari di autorizzazioni), comma 1-b), recita:

“Sono autorizzate allo svolgimento della attività di intermediazione le università pubbliche e private, comprese le fondazioni universitarie che hanno come oggetto l'alta formazione con specifico riferimento alle problematiche del mercato del lavoro, a condizione che svolgano la predetta attività senza finalità di lucro e fermo restando l'obbligo della interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro, nonché l'invio di ogni informazione relativa al funzionamento del mercato del lavoro ai sensi di quanto disposto al successivo articolo 17”.

L'art. 2 dello stesso decreto legislativo definisce l'attività di intermediazione: *“intermediazione”: l'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro, anche in relazione all'inserimento lavorativo dei disabili e dei gruppi di lavoratori svantaggiati, comprensiva tra l'altro: della raccolta dei curricula dei potenziali lavoratori; della preselezione e costituzione di relativa banca dati; della promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro; della effettuazione, su richiesta del committente, di tutte le comunicazioni conseguenti alle assunzioni avvenute a seguito della attività di intermediazione; dell'orientamento professionale; della progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo.*

Anche nella risposta ad interpello del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali n. 36/2011 si legge: *“Come si evince dalla lettura dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 276/2003 i soggetti abilitati alla attività di intermediazione possono pertanto promuovere tutte le diverse tipologie di tirocini (come, ad esempio, quelli di cui all'art. 18 della L. n. 196/1997 e all'art. 11, comma 2, della L. n. 68/1999) fatta eccezione per quelli curriculari e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui D.L. n. 138/2011 nei limiti di quanto chiarito con la circolare n. 24/2011.”*

L'Ufficio ricorda, altresì, che l'Università di Bari, già dal 2010, si è accreditata al Sistema Cliclavoro (Portale Unico della Rete Nazionale dei Servizi per le Politiche del Lavoro), anche al fine di attivare misure e azioni individuate nei progetti di placement promossi dall'Agenzia Nazionale di Italia Lavoro.

Si evidenzia, inoltre, che il nostro Ateneo, all'interno del Programma di Garanzia Giovani, è inserito nell'ATS **Neetworkpuglia**. Nel suddetto programma, è impegnato nella Misura 5 (tirocini), senza limitazioni relative al titolo di studio e alla data di conseguimento dello stesso, e nella Misura 3 (accompagnamento al lavoro), operando a pieno titolo come soggetto autorizzato allo svolgimento della attività di intermediazione.

L'Ufficio, pertanto, evidenzia l'opportunità di ampliare il campo di azioni a favore dei laureati del nostro Ateneo, operando come soggetti promotori di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, alla luce di quanto su esposto. Al riguardo, si precisa, altresì, che con email, la Dirigente della Sezione: Politiche per il Lavoro della Regione Puglia, in riferimento ad un caso di tirocinio di inserimento lavorativo di un nostro laureato (titolo conseguito da più di dodici mesi), ha comunicato che tale tirocinio *“può essere promosso dall'Università di Bari, che è competente non solo in materia di tirocini formativi e di orientamento, ma anche di tirocini di inserimento/reinserimento ai sensi della legge regionale e della normativa nazionale”*.

I succitati tirocini, sono definiti, dalla Legge regionale 23/2013, come *“finalizzati ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro di inoccupati e il reinserimento di disoccupati, anche in mobilità, nonché di lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione”* (art. 1, comma 2,c. Legge regionale). Essi prevedono l'utilizzo degli stessi draft documentali (Convenzione e Progetto formativo) approvati dalla Regione Puglia e già utilizzati per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento dall'Università di Bari.

I nostri laureati, da tempo, riconoscono all'ufficio Placement della nostra Università una funzione di supporto e di accompagnamento al difficile inserimento nel mercato del lavoro, che spesso si conclude ben oltre il periodo dei dodici mesi dal conseguimento del titolo accademico. Pertanto, poter disporre di un ulteriore strumento che agevoli l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro dei laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro consentirebbe di offrire ulteriori opportunità per entrare nel mercato del lavoro.

Per di più, le attività di promozione non comporterebbero costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione, in quanto le indennità da riconoscere ai tirocinanti e le coperture assicurative rimarrebbero a pieno carico dei soggetti ospitanti.

L'ufficio ha attivato uno studio di best practice applicate da altre istituzioni universitarie e ha riscontrato che altre Università, in Italia, promuovono, oltre ai tirocini di formazione e orientamento, anche i tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo, tra cui l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Teramo.

Alla luce di quanto esposto, l'Ufficio ha proposto al Delegato del Rettore al Placement, Prof. Giancarlo Tanucci, di poter promuovere tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche in mobilità nazionale e internazionale, riservati ai laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che si trovino in uno *stato di inoccupazione/disoccupazione, nonché nello stato di lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione, al fine di agevolare il loro inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro*.

Il Prof. Tanucci ha espresso parere favorevole in merito a quanto esposto nelle presente relazione.

L'Ufficio fa presente che sarebbe, altresì, opportuno predisporre apposito regolamento per la disciplina dell'attività di tirocinio extracurricolare.””

Egli, quindi, nel fornire ulteriori chiarimenti circa l'iniziativa di che trattasi, che si pone come estensione del Progetto Garanzia Giovani a favore di altre categorie di intervento, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.Lgs. n. 276 del 10.09.2003, ed in particolare gli artt. 2 e 6, comma 1, lett b);
- VISTA la risposta ad interpello del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali n. 36/2011;
- VISTE le Linee guida in materia di tirocini adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013);
- VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23;
- CONSIDERATO quanto fatto presente dall'Area Orientamento allo Studio e al Lavoro del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- SENTITO il parere del Delegato del Rettore al *Placement*, prof. Giancarlo Tanucci,

DELIBERA

- di autorizzare la promozione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche in mobilità nazionale e internazionale, riservati ai laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che si trovino in uno stato di inoccupazione/disoccupazione, nonché nello stato di lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione, al fine di agevolare il loro inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, nel rispetto della Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23, di tutte le altre normative e regolamentazioni regionali e delle Linee guida in materia di tirocini adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e Le province autonome di Trento e Bolzano (repertorio atti n. 1/CSR del 24 gennaio 2013);
- di dare mandato al competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne di predisporre la bozza di Regolamento per le attività di tirocinio extracurricolare, da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA FONDAZIONE CRUI, PER REALIZZAZIONE PROGRAMMI DI TIROCINIO CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI POST-TITOLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne – Area Orientamento allo studio e al lavoro – Settore II:

“L'ufficio rende noto che, con nota prot. n. 88806 – III/14 del 14/12/2015, successivamente integrata con nota 90231 – V/6 del 17/12/2015, la Fondazione CRUI per le Università Italiane ha inviato alla nostra Università la bozza del testo della Convenzione quadro Università-Fondazione CRUI che regolerà tutti i Programmi di tirocinio con i diversi Enti a partire dal 2016.

La presente Convenzione ha lo scopo di disciplinare un accordo quadro tra l'Università e la Fondazione CRUI per l'attivazione di programmi di tirocini formativi e di orientamento di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita convenzione.

L'università, che sarà soggetto promotore dei suddetti tirocini, ha il compito di curare la preselezione dei propri candidati, verificando, per ciascuna candidatura, la sussistenza dei requisiti previsti dal singolo bando e la veridicità delle informazioni inserite nelle candidature, con le modalità previste dalla normativa vigente. Dovrà, inoltre, insieme al soggetto ospitante, predisporre il progetto formativo, individuare un tutor e provvedere alla copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile.

A differenza di quanto avvenuto nel 2015, la CRUI ha proposto una Convenzione quadro e saranno gli atenei che, di volta in volta, potranno scegliere a quale Programma aderire (MAECI – MIUR – Fondazione CRUI; ENAC, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; CIRA, Centro Italiano Ricerche Aerospaziali; altri soggetti ospitanti che dovessero avviare nuove convenzioni con la Fondazione CRUI). Il contributo per le spese di gestione e selezione della Fondazione CRUI andrà calcolato sommando il numero complessivo di candidati resi idonei dall'Ateneo tra i diversi Programmi nell'anno solare.

A tal proposito, si richiama l'attenzione di questo Consesso sull'art. 11 (Contribuzione spese) del testo convenzionale. Esso stabilisce che l'Ateneo si impegna al versamento di un contributo annuale alle spese di gestione e di selezione sostenute dalla Fondazione CRUI per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione del programma, che viene fissato come segue:

- € 1.100 fino a 25 candidati preselezionati dall'Università;
- € 2.200 fino a 50 candidati preselezionati dall'Università;
- € 4.400 fino a 100 candidati preselezionati dall'Università;
- € 1.100 per ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100.

Si fa presente, infine, come all'art. 13 (Referenti) del testo convenzionale proposto dalla Fondazione CRUI, si debba indicare un referente operativo dell'attuazione della convenzione per l'Università. L'Ufficio fa presente che il sig. Stanislao LASORSA è stato individuato con DDG n. 497 del 22/06/2015 quale referente operativo per il progetto della Convenzione per la realizzazione di Programmi di tirocinio presso il MAECI.

L'Ufficio ricorda che l'Università di Bari, nell'anno 2015, ha aderito a singoli Programmi di tirocinio presso il MAECI avendo sottoscritto, in data 23/06/2015, apposita Convenzione, approvata dal Senato Accademico nella riunione del 09/06/2015 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12/06/2015.

Nel 2015, l'Università di Bari ha aderito ai seguenti bandi del Programma MAECI – Fondazione CRUI:

- Bando di selezione per 82 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (pubblicato in data 30/06/2015);
- Bando di selezione per 77 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (pubblicato in data 01/10/2015).

Nella selezione bandita il giorno 30/06/2015, hanno presentato domanda di candidatura 20 studenti della nostra Università. A seguito della preselezione effettuata sull'apposito portale web dalla nostra Università, 3 candidati sono risultati in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando e sono passati alla selezione vera e propria effettuata da un'apposita Commissione nomina dal Presidente della Fondazione CRUI. Al termine dei lavori della Commissione, nessuno studente della nostra Università è risultato vincitore.

Nella selezione bandita il giorno 01/10/2015, hanno presentato domanda di candidatura 25 studenti della nostra Università. A seguito della preselezione effettuata sull'apposito portale web dalla nostra Università, 3 candidati sono risultati in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando e sono passati alla selezione vera e propria effettuata da un'apposita Commissione nomina dal Presidente della Fondazione CRUI. Al termine dei lavori della Commissione, nessuno studente della nostra Università è risultato vincitore.

Di seguito si riporta il testo della Convenzione quadro:

Convenzione quadro
Fondazione CRUI – Università degli Studi di Bari Aldo Moro
per la realizzazione di Programmi di tirocinio

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Piazza Umberto I, 1, 70121, Bari (BA), P. IVA 01086760723 - C.F. 80002170720 - d'ora in avanti denominata "Università" - rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a, il

e

la Fondazione CRUI per le Università Italiane, P.zza Rondanini, 48, Roma, codice fiscale 97240790580 - d'ora in avanti denominata "Fondazione CRUI" rappresentata dal Presidente, Prof. Angelo Riccaboni, nato a, il

VISTO l'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e il decreto interministeriale 25 marzo 1998, n. 142 contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, (così come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99) contenente disposizioni in materia di tirocini;

VISTI i regolamenti regionali che hanno dato attuazione all'Accordo adottato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art.1, c.34, legge 28 giugno 2012, n.92, in ordine alla regolamentazione dei tirocini;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale

nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire posti di tirocinio a studenti e laureati particolarmente meritevoli presso enti pubblici e privati;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ha sottoscritto, nell'interesse delle Università italiane, Convenzioni per "Programmi di tirocinio" con amministrazioni pubbliche e aziende private per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo destinati a studenti universitari e laureati e che tali Programmi vengono di volta in volta proposti e sottoscritti per accettazione dalle singole Università secondo quanto attinente alle proprie necessità;

CONSIDERATO che l'Università è interessata all'attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini;

CONSIDERATO che sussistono singole convenzioni tra l'Università e la Fondazione CRUI, le quali sono riconosciute dalle parti come integralmente sostituite dalla presente Convenzione quadro e costituiscono di essa i relativi Programmi di tirocinio;

CONSIDERATO che l'Università e la Fondazione CRUI ritengono opportuno e conveniente regolamentare i propri rapporti in materia.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Definizioni

Nella presente Convenzione per "Soggetto promotore" si intende l'Università e per "Soggetto ospitante" si intende il soggetto presso il quale viene realizzato il tirocinio.

Art. 3 – Finalità della presente convenzione

Realizzazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo promossi dalla Fondazione CRUI presso enti ospitanti selezionati, rivolti a studenti e neolaureati di alto profilo degli Atenei associati CRUI e aderenti alla presente convenzione.

Art. 4 – Oggetto

1. La presente convenzione disciplina un accordo-quadro tra l'Università e la Fondazione CRUI per l'attivazione di programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti con i quali la Fondazione CRUI abbia definito apposita convenzione.
2. Ai sensi della normativa vigente i singoli tirocini dovranno essere accompagnati da apposito progetto formativo, che dovrà essere sottoscritto dai rappresentanti del Soggetto promotore e del Soggetto ospitante, nonché dal tirocinante.
3. Il tirocinio non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo ad aspettative di futuri rapporti lavorativi. Non sono inoltre configurabili pretese del tirocinante in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati del tirocinio o in ordine alle spese ed agli eventuali inconvenienti che esso potrebbe comportare a carico del tirocinante.
4. Ai sensi della normativa vigente, i tirocini extracurriculari post-titolo dovranno prevedere un'indennità per il tirocinante in linea con quanto indicato all'interno del regolamento regionale di riferimento.

Art. 5 – Compiti del soggetto promotore

1. Cura la preselezione dei candidati interessati a svolgere un tirocinio. La preselezione avviene attraverso la verifica, per ogni candidatura, della sussistenza dei requisiti minimi specificati in ogni singolo bando. L'Università accerta, inoltre, con le modalità previste dalla legislazione vigente, l'effettiva veridicità delle informazioni inserite nelle candidature.
2. Mantiene i contatti con gli studenti e i laureati ad esso afferenti.
3. Predisporre il progetto formativo, unitamente al Soggetto ospitante, e ne garantisce la piena conformità alle leggi vigenti.
4. Designa il tutor universitario che collabora alla redazione del Progetto formativo, coordina l'organizzazione del percorso di tirocinio, monitora l'andamento del tirocinio garantendo il rispetto di quanto previsto nel Progetto, acquisisce dal tirocinante informazioni in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa.
5. Provvede all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile dei tirocinanti.
6. Laddove richiesto, al termine dell'attività rilascia al tirocinante un'attestazione dei risultati, sulla base della scheda di valutazione fornita dal tutor del soggetto ospitante.

Art. 6 – Compiti della Fondazione CRUI

1. Individua gli enti interessati alla realizzazione di Programmi di tirocini curriculari ed extracurriculari post-titolo e stipula apposite convenzioni con tali Soggetti ospitanti.
2. Diffonde le informazioni sui Programmi attivati alle Università partecipanti mediante il proprio sito web.
3. Pubblica nel proprio sito web un bando con le offerte di tirocinio, in cui sono indicati:
 - a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
 - b) le sedi ed i relativi posti disponibili per il tirocinio;
 - c) i requisiti richiesti per la partecipazione al programma;
 - d) l'ammontare del rimborso spese;
 - e) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.
4. Mette a disposizione l'applicativo web per la raccolta delle candidature, la gestione della preselezione del soggetto promotore, la gestione di vincitori e subentri.
5. Partecipa all'attività di valutazione delle candidature preselezionate dalle Università per ciascun bando.
6. Si impegna ad assicurare il collegamento funzionale tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante, nelle fasi di candidatura, preselezione, selezione, fino alla comunicazione dei vincitori del bando.
7. Può avvalersi di strutture esterne per la gestione dei Programmi.

Art. 7 – Compiti del soggetto ospitante

1. Affida alla Fondazione CRUI il coordinamento delle Università italiane aderenti alla CRUI che intendono partecipare al Programma stesso.
2. Verifica di possedere requisiti e condizioni adeguate per l'attuazione dei tirocini, nel rispetto della normativa vigente.
3. Designa il tutor *in loco* che è responsabile dell'attuazione del progetto, risponde al tirocinante per la parte organizzativa e formativa del tirocinio e compila e rilascia la scheda finale di valutazione del tirocinante.
4. Sottoscrive il progetto formativo e garantisce la conformità tra quanto espresso in convenzione e quanto richiesto al tirocinante.
5. In caso di incidente ai danni del tirocinante durante lo svolgimento del tirocinio, è chiamato a segnalare l'evento agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero di polizza sottoscritta contenuta nel Progetto formativo) e al soggetto promotore, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
6. Segnala altresì al Soggetto promotore eventuali comportamenti lesivi di propri interessi o diritti tenuti dal tirocinante.
7. Si impegna a non interrompere il tirocinio in assenza di giusta causa o di giustificato motivo.

Art. 8 – Norme per il tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e rispettando le indicazioni fornite dai tutor;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- non tenere comportamenti lesivi di diritti o interessi del Soggetto ospitante, pena la possibilità, per il soggetto ospitante stesso, di sospendere e/o interrompere lo svolgimento del tirocinio;
- non risolvere anticipatamente il tirocinio se non per motivata ragione, e in tal caso darne comunicazione scritta al Soggetto promotore e al Soggetto ospitante, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Art. 9 – Progetto formativo

Ciascun tirocinio è formalizzato per mezzo di un Progetto formativo sottoscritto dall'interessato, dal tutor del soggetto promotore e dal tutor del soggetto ospitante. Esso dovrà riportare, oltre all'anagrafica dei soggetti coinvolti, tutte le modalità di svolgimento del tirocinio e, in particolare, contenuto, finalità, sede e durata del tirocinio, nonché i dettagli delle coperture assicurative. Il Progetto formativo conterrà, inoltre, gli impegni che il tirocinante dovrà rispettare durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 10 – Trattamento dati

1. La Fondazione CRUI è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati nel corso del processo di selezione ai sensi della legislazione vigente.
2. I dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima o aggregata, tramite comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 11 – Contribuzione spese

L'Università si impegna a contribuire alle spese di gestione e di selezione sostenute dalla Fondazione CRUI per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione del Programma, mediante un contributo annuale che viene fissato come segue:

- € 1.100,00 fino a 25 candidati preselezionati dall'Università
- € 2.200,00 fino a 50 candidati preselezionati dall'Università
- € 4.400,00 fino a 100 candidati preselezionati dall'Università
- € 1.100,00 per ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100

Art. 12 - Durata

La presente convenzione ha durata di un anno ed è rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 13 - Referenti

1. I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione saranno:
 - per l'Università: inserire nome e cognome del referente; tel. inserire numero diretto, e-mail inserire indirizzo personale o dell'ufficio afferente;
 - per la Fondazione CRUI: Francesca Romana Decorato, tel. 06 68441505, e-mail tirocini@fondazionecru.it.
2. I nominativi dei referenti potranno essere modificati tramite comunicazione ufficiale tra le parti.

Art. 14 - Riservatezza

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Soggetto promotore e la Fondazione CRUI dichiarano reciprocamente di essere informati e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, concernenti i firmatari della presente convenzione, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. Titolari del trattamento sono la Fondazione CRUI e il soggetto promotore.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione si rimanda alla normativa vigente.

Art. 16 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Data inserire data in cui viene firmata dal Rettore

Il Presidente della Fondazione CRUI
Prof. Angelo Riccaboni

Il Magnifico Rettore
Prof. Antonio Felice Uricchio

L'ufficio fa presente, altresì, che l'Atto negoziale in argomento è disciplinato dall'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, specifico per gli accordi di collaborazione. """

Egli, quindi, fornisce ulteriori chiarimenti in merito, evidenziando l'importanza di promuovere in maniera ampia l'iniziativa di che trattasi, che consente di realizzare un'esperienza formativa altamente qualificante.

Il prof. Angelini chiede chiarimenti circa la possibilità di estendere l'iniziativa *de qua* ad altri Enti, oltre quelli citati nella relazione istruttoria, ottenendo risposta dal Rettore che il progetto di che trattasi ha carattere scientifico, ma ulteriori proposte di ampliamento del novero degli Enti coinvolti potrebbero eventualmente essere proposte alla Fondazione CRUI.

Il prof. Altomare rappresenta l'opportunità di dare ampia informativa ai Direttori dei Dipartimenti di didattica e ricerca dei bandi di selezione che saranno emanati in attuazione della Convenzione *de qua*, per favorire la massima divulgazione dell'iniziativa.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la nota, prot. n. 88806 – III/14 del 14.12.2015, successivamente integrata con nota prot. n. 90231 – V/6 del 17.12.2015, con cui è pervenuta la bozza del testo della Convenzione quadro da

- stipularsi tra questa Università e la Fondazione CRUI per la realizzazione di programmi di tirocinio;
- VISTO il testo della suddetta Convenzione quadro;
- VISTO l'art. 68 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- CONSIDERATO quanto fatto presente dall'Area Orientamento allo Studio e al Lavoro del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne, anche in ordine al nominativo del referente operativo, per questa Università, dell'attuazione della Convenzione *de qua*,
- UDITE le precisazioni del Rettore circa l'importanza di promuovere in maniera ampia l'iniziativa di che trattasi, che consente di realizzare un'esperienza formativa altamente qualificante,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la Convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione CRUI, per la realizzazione di programmi di tirocinio, dando, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di individuare il sig. Stanislao Lasorsa quale referente operativo, per questa Università, dell'attuazione della presente Convenzione;
- di invitare il competente Ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne a dare ampia informativa ai Direttori dei Dipartimenti di didattica e ricerca dei bandi di selezione che saranno emanati in attuazione della Convenzione *de qua*.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEIO 2013-2015:****- ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione, a firma congiunta dei Coordinatori dei Progetti sottospecificati, prof. Fabio Mavelli e dott. Raffaele Elia ed invita il prof. Mavelli a voler relazionare in merito:

““Relazione al 31.12.2015

Introduzione

Nell'ambito della Programmazione triennale di Ateneo 2013-2015, DM n.827 del 15/10/2013, sono stati proposti relativamente all'Obiettivo 1-Azione 1-Linea di Intervento B, tre progetti coordinati che puntano all'ottimizzazione, automazione e dematerializzazione di servizi agli studenti, così denominati:

- progetto COLD: Certificati On Line e on Demand, per l'automazione e la dematerializzazione dei processi di autocertificazione e rilascio certificati per gli studenti regolarmente iscritti e gli ex-studenti dell'Università degli Studi di Bari – Aldo Moro e possibilità di validazione da parte di Pubbliche Amministrazioni.
- progetto TRAC: Tesi Richiesta Archiviazione Consegna, per la dematerializzazione delle tesi di laurea, di tirocinio e automazione del processo di domanda seduta di laurea e consegna degli elaborati alle segreterie. E' prevista anche l'archiviazione delle tesi in una banca dati pubblica che sia consultabile on line.
- progetto PLOD: Pergamena di Laurea On Demand, per la dematerializzazione della domanda di esame di laurea e rilascio della pergamena propedeutico alla stampa in house della pergamena.

I tre progetti sono stati elaborati dal sottogruppo di lavoro misto docente/personale amministrativo coordinato dal Prof. F. Mavelli e costituito dal Prof. D. Caivano e del Dott. R. Elia (Dipartimento Studenti) e dal Dott. A. Petrone (Centro Servizi Informatici), all'interno della proposta progettuale complessiva per la programmazione triennale di Ateneo 2013-15 presentata da un gruppo di lavoro istituito ad hoc dal Senato con delibere del 14.01.2013 e 28.01.2013, coordinato dal Rettore e composto dai Delegati alla Didattica ed alla Ricerca, rispettivamente proff. M. Di Rienzo e A. Vacca e dai senatori L. Angelini, M. Svelto, M. Battaglia, F. Mavelli, R. Otranto, V. Ardito e M. Poliseno. La proposta progettuale complessiva è stata approvata dal Senato nella riunione del 25.03.2014 e dal CdA nella riunione del 26.03.2014.

Obiettivi

Per i tre progetti proposti, sono stati previsti obiettivi facilmente monitorabili in termini del numero di servizi agli studenti effettivamente dematerializzati in accordo con la nota MIUR prot. 0030668 del 10.12.2014 avente oggetto “Valutazione e finanziamento dei progetti finanziati nell'ambito della programmazione triennale 2013-2015”.

Gli obiettivi sono stati distinti in:

- medio termine (a 6 mesi dall'inizio del progetto): **n. 2 (due) servizi dematerializzati**,
- fine progetto (a 18 mesi dall'inizio del progetto): **n. 5 (cinque) servizi dematerializzati**.

per un totale di 7 (sette) servizi che vengono di seguito descritti per singolo progetto.

Obiettivi di medio termine (a 6 mesi dall'inizio attività)

I due servizi da dematerializzare dopo 6 mesi dall'inizio delle attività di progetto sono:

Progetto COLD

- 1) Richiesta e rilascio di autocertificazione on line a studente accreditato sulla piattaforma software con associato Codice Identificativo Univoco (CIU) da utilizzarsi nell'ambito della Pubblica Amministrazione.
- 2) Servizio di verifica on-line veridicità autocertificazioni mediante utilizzo di CIU per le pubbliche amministrazioni accreditate.

Progetti TRAC e PLOD non prevedevano dematerializzazione di servizi già a 6 mesi, ma solo una fase di analisi e progettazione.

Obiettivi di fine progetto (a 18 mesi dall'inizio attività)

Progetto COLD:

- 3) Richiesta e rilascio di certificati a studente accreditato sulla piattaforma software da utilizzarsi nel settore privato.
- 4) Richiesta e rilascio di certificati a studente non accreditato sulla piattaforma software (non meccanizzati) da utilizzarsi nel settore privato.

Progetto TRAC:

- 5) Dematerializzazione tesi di laurea magistrale e triennale e consegna online dell'elaborato mediante sistema integrato con le segreterie.
- 6) Consultazione on-line dell'archivio tesi digitalizzate.

Progetto PLOD:

- 7) Dematerializzazione domanda esame di laurea e diploma di Laurea.

Fase Operativa

Costituzione Gruppo Operativo

Per la realizzazione dei tre progetti si è costituito un gruppo operativo misto personale docente e amministrativo, organizzato in un comitato direttivo e tre comitati esecutivi come descritto nella tabella seguente:

COORDINATORI ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Fabio Mavelli (Senatore accademico) • Raffaele Elia (Dirigente Dipartimento Studenti) 		
COMITATO DIRETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Danilo Caivano (Docente Informatica) • Vincenzo Rossiello (Divisione Studenti) • Antonio Petrone (CSI) • Rosa Sanrocco (Area URP) 		
	LINEE DI INTERVENTO		
COMITATI ESECUTIVI	COLD	TRAC	PLOD
	Personale CSI <ul style="list-style-type: none"> • Ottavio Lacasella 	Personale CSI <ul style="list-style-type: none"> • Alessandro Ceglie 	Personale CSI <ul style="list-style-type: none"> • Rosa Ceglie • Sabino Calò

	<ul style="list-style-type: none"> • Roberto Kudlicka <p>Divisione Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rosa Cristina Calò • Paola Basso • Chiara Luisi • Velia Spasiano • Maria Esposito • Salvatore D'Agostino • Teresa Terlizzi • Francesco De Benedictis • Giorgio Maggio • Francesco Lardo • Franco Giuseppe Meriello • Antonio Fasiello • Leonarda Angelillo • Francesco Silecchia • Giuseppina Clemente <p>Area appalti pubblici di servizi e forniture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maria Teresa De Fazio <p>Area Patrimonio ed Economato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saverio Perrotti <p>Area URP e redazione web</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cesare Colella • Vito Cataldo 	<ul style="list-style-type: none"> • Domenico De Zio <p>Divisione Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rosa Cristina Calò • Paola Basso • Chiara Luisi • Velia Carmela Spasiano • Maria Esposito • Salvatore D'Agostino • Teresa Terlizzi • Francesco De Benedictis • Giorgio Maggio • Francesco Lardo • Franco Giuseppe Meriello • Antonio Fasiello • Leonarda Angelillo • Francesco Silecchia • Giuseppina Clemente <p>Archivio Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ventrella <p>Area appalti pubblici di servizi e forniture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cristina Coppolecchia 	<p>Divisione Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rosa Cristina Calò • Paola Basso • Chiara Luisi • Velia Carmela Spasiano • Maria Esposito • Salvatore D'Agostino • Teresa Terlizzi • Francesco De Benedictis • Giorgio Maggio • Francesco Lardo • Franco Giuseppe Meriello • Antonio Fasiello • Leonarda Angelillo • Francesco Silecchia • Giuseppina Clemente <p>Area appalti pubblici di servizi e forniture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flavio Pastore <p>Archivio Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ventrella <p>Divisione Affari Generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Margherita Squicciarini • Saverio Perrotti <p>Settore Grafica e Stampa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mario Colonna
--	---	---	---

L'organigramma ha richiesto il coinvolgimento di unità di personale appartenenti a Dipartimenti amministrativi differenti di questo Ateneo proprio per la trasversalità dei progetti stessi che, per la loro realizzazione, richiedono competenze diverse. I comitati esecutivi si sono costituiti nel mese di gennaio 2015 chiedendo, ai capi Aree delle

Divisioni dipartimentali coinvolti, i nominativi delle unità di personale più idonei a seguire i progetti. Nel Mese di gennaio/febbraio sono stati messi a punto i piani esecutivi per i tre progetti.

Stato lavori al 31 dicembre 2015

Nella seguente tabella viene riportato lo stato di avanzamento delle attività di progetto monitorate relativamente ai 7 obiettivi previsti distinti a 6 mesi (30 giugno 2015) e a 12 mesi (31 dicembre 2015).

TABELLA 1

N.	SERVIZIO DEMATERIALIZZATO	PROGETTO	MESI	STATO
1)	Richiesta e rilascio di autocertificazione on line a studente accreditato sulla piattaforma software con associato Codice Identificativo Univoco (CIU) da utilizzarsi nell'ambito della Pubblica Amministrazione.	COLD	6	TERMINATO
2)	Servizio di verifica on-line veridicità autocertificazioni mediante utilizzo di CIU per le PA accreditate		6	TERMINATO
3)	Richiesta e rilascio di certificati a studente <u>accreditato</u> sulla piattaforma software da utilizzarsi nel settore privato.		12	TERMINATO
4)	Richiesta e rilascio di certificati a studente <u>non accreditato</u> sulla piattaforma software da utilizzarsi nel settore privato.		12	TERMINATO
5)	Dematerializzazione tesi di laurea magistrale e triennale e consegna online dell'elaborato mediante sistema integrato con le segreterie.	TRAC	12	TERMINATO
6)	Consultazione on-line dell'archivio tesi digitalizzate.		12	TERMINATO
7)	Dematerializzazione domanda esame di laurea	PLOD	6	TERMINATO
	Dematerializzazione domanda diploma di Laurea.		12	TERMINATO

Coma mostra la tabella, i due obiettivi a 6 mesi sono stati entrambi realizzati nei tempi previsti, come descritto nella relazione inviata in data 26 giugno 2015 ed approvata nella riunione del Senato del 29.06.2015. A giugno 2015 era stato già attivato il servizio di richiesta on line della domanda di esame di laurea (parte dell'obiettivo 7), domanda che attualmente lo studente effettua via web mediante la piattaforma ESSE3 opportunamente configurata dal personale CSI in collaborazione con il personale della Divisione Studenti. Al 31 dicembre 2015 sono state implementate, in anticipo sulla data finale dei lavori, tutte le procedure di *front-end* per la dematerializzazione dei servizi agli studenti previste nei progetti, ossia tutte le modalità operative *online* che riguardano l'operatività dei servizi destinate agli studenti prima della conclusione dei progetti stessi prevista a 18 mesi dall'inizio della fase operativa. Dette procedure vengono descritte in dettaglio relativamente ai singoli progetti.

Progetto COLD

Sono stati implementati tre moduli web per l'invio di richieste di certificati digitalizzati alle Segreterie Studenti da utilizzare nel settore privato:

- a) Modulo per Studenti Laureati non meccanizzati (ossia non accreditati nel sistema ESSE3);
- b) Modulo per Studenti Laureati accreditati ESSE3;
- c) Modulo per studenti non Laureati accreditati ESSE3.

I tre moduli web permettono di elaborare la richiesta di certificato sulla base dei dati inseriti dall'utente eliminando così il modulo cartaceo e la presentazione manuale della richiesta allo sportello di segreteria. La richiesta elaborata on line viene quindi inoltrata in automatico via e-mail alla Segreteria Studenti competente ed in CC all'indirizzo istituzionale del richiedente se accreditato ESSE3, moduli (b) e (c), o all'indirizzo email indicato se studente non meccanizzato, modulo (a). In quest'ultimo caso lo studente dovrà anche allegare alla richiesta gli estremi di un documento di identità valido insieme ad una copia digitalizzata di detto documento. Gli studenti Laureati dovranno anche pagare un corrispettivo di 2 euro per ogni certificato richiesto su bollettino postale n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ed inserire sul modulo online la data del versamento allegando la scansione digitale del bollettino. Nessun corrispettivo è previsto invece per gli studenti iscritti. L'addetto della Segreteria Studenti competente, dopo aver verificato la correttezza della richiesta, produrrà il certificato in formato digitale (PDF/A) e lo spedisce all'indirizzo di posta elettronica del richiedente.

Progetto PLOD

La richiesta della stampa della pergamena di Laurea è stata inserita in automatico all'interno della domanda di esame di laurea che era stata già dematerializzata a fine giugno 2015. Lo studente quindi, all'atto della richiesta di esame di laurea effettuare anche in automatico la richiesta di stampa del diploma di laurea con un risparmio della tassa di bollo che avrebbe dovuto corrispondere allo Stato nel caso di due domande effettuate separatamente. Si è anche provveduto ad incrementare il contributo versato tramite bollettino MAV, generato automaticamente dal sistema ESSE3 all'atto della domanda di laurea, in modo da comprendere il corrispettivo della tassa di bollo da apporre sul diploma dovuto dal laureando.

Progetto TRAC

È stata implementata una Banca Dati di Ateneo per l'archiviazione delle tesi di laurea/diploma in formato PDF/A. Lo studente laureando può allocarsi con le credenziali ESSE3 sulla banca dati ed archiviare la tesi in formato PDF/A, inserendo

- il titolo, in italiano (obbligatorio) ed inglese (opzionale),
- l'abstract, in italiano (obbligatorio) ed in inglese (opzionale)
- parole chiave, in italiano (obbligatorio) ed in inglese (opzionale)
- l'elaborato in formato PDF indicando la lingua in cui è stata scritta (italiano o inglese)
- la dichiarazione di responsabilità e di originalità (obbligatoria) sui contenuti della tesi
- la liberatoria relativamente al consenso (facoltativo) alla pubblicazione integrale dell'elaborato.

In mancanza del consenso alla pubblicazione la tesi non sarà consultabile liberamente, ma verrà mostrato solo l'abstract. Il laureando dovrà inoltre indicare la Segreteria Studenti di competenza alla quale ha presentato domanda di esame di laurea. Una volta che la tesi sia stata archiviata dallo studente come versione definitiva, il docente relatore di tesi dovrà accreditarsi sulla banca dati con le proprie credenziali di ESSE3 e convalidare la tesi come definitiva per la pubblicazione o riaprire la fase di archiviazione per dare allo studente la possibilità di apportare delle modifiche. Una volta che la tesi sia stata convalidata dal docente come definitiva non potrà più essere modificata e la Segreteria Studenti riceverà la notifica che la versione finale della tesi in formato digitale è stata consegnata in archivio. La notifica verrà inviata anche al laureando ed al docente relatore

di tesi. L'invio della notifica permetterà alla Segreteria Studenti di completare l'iter della domanda di esame di laurea, presentato dallo studente nel sistema ESSE3, e far accedere lo studente alla seduta di Laurea, così la consegna a mano del Modulo Tesi cartaceo da parte del laureando.

A dicembre 2015 è stata iniziata una sperimentazione di archiviazione delle tesi di Laurea triennale con il Dipartimento di Chimica che ha deliberato la dematerializzazione delle tesi di tirocinio dal 2012 (Delibera CISTEC 29/11/2012).

Fase di potenziamento dei risultati

Dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2016, data in cui il MIUR accerterà il raggiungimento finale degli obiettivi, si avvierà la fase di potenziamento dei risultati raggiunti, i gruppi esecutivi e l'eventuale ulteriore personale coinvolto saranno impegnati in azioni di:

- monitoraggio e controllo delle azioni intraprese;
- formazione e propaganda delle nuove modalità di erogazione dei servizi presso i soggetti interessati: studenti e personale di segreteria;
- potenziamento infrastrutturale hardware/software delle strutture informatiche dell'Università.

I Coordinatori

F.to prof. Fabio Mavelli Dott. Raffaele Elia”

Il prof. Mavelli illustra nel dettaglio i contenuti della surriportata relazione attraverso l'ausilio di *slide*, evidenziando il pieno raggiungimento dei risultati programmati con riferimento all'obiettivo **1. Promozione della Qualità del Sistema Universitario – Azione: 1. Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti** – Linea di intervento: **b. Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti**, ammesso al finanziamento ministeriale nell'ambito della Programmazione triennale 2013/2015 di questa Università e l'opportunità di avviare, da parte dei Comitati esecutivi, la successiva fase di monitoraggio e potenziamento dei risultati raggiunti.

Al termine dell'illustrazione del prof. Mavelli, il Rettore, nell'esprimere grande compiacimento per i risultati raggiunti, grazie allo sforzo profuso da tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa di che trattasi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO	il D.M. n. 827 del 15.10.2013 concernente: “ <i>Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università, per il triennio 2013/2015</i> ”;
VISTE	le proprie delibere del 14 e 28/01/2014 e del 25/03/2014;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2014;
VISTI	i Progetti di dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti nell'ambito della scheda programmatoria

dell'obiettivo: **1. Promozione della Qualità del Sistema Universitario** – Azione: **1. Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti** – Linea di intervento: **b. Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti**, intesi all'ottimizzazione, automazione e dematerializzazione dei servizi agli studenti. Denominati: *Certificati On Line e on Demand (COLD)*, *Tesi Richiesta Archiviazione Consegna (TRAC)* e *Pergamena di Laurea On Demand (PLOD)*;

VISTA la relazione a firma congiunta dei coordinatori dei Progetti suddetti, prof. Fabio Mavelli e dott. Raffaele Elia;

UDITA l'illustrazione del prof. Mavelli,

DELIBERA

di prendere atto del raggiungimento degli obiettivi previsti nella Programmazione di Ateneo 2013-2015, obiettivo: **1**, azione: **1**, linea di intervento: **b Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti** e di dare mandato ai Comitati esecutivi di procedere alla fase di monitoraggio e potenziamento dei risultati conseguiti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI ATENEO 2013-2015:****– MIGLIORAMENTI DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione a firma congiunta dei Coordinatori dei sottospecificati Progetti di miglioramento dei servizi per gli studenti, prof. Fabio Mavelli e dott. R. Elia ed invita il prof. Mavelli a voler relazionare in merito:

Stampa in House delle pergamene

Introduzione

Nell'ambito della Programmazione triennale di Ateneo 2013-2015, DM n.827 del 15/10/2013, è stato proposto e approvato (Senato del 25.03.2014 e CdA del 26.03.2014.) relativamente all'Obiettivo 1-Azione 1-Linea di Intervento B: dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti il progetto denominato PLOD: Pergamena di Laurea On Demand, che ha avuto come obiettivi la dematerializzazione della domanda dell'esame di laurea e della domanda del rilascio del diploma di laurea, obiettivo realizzato a fine 2015 attivando la richiesta *online* di domanda di laurea e di diploma all'interno della piattaforma ESSE3. Il raggiungimento di detto obiettivo era basilare condizione per valutare la possibilità di ottimizzare/automatizzare il processo di produzione e consegna dei diplomi di laurea del nostro Ateneo.

Lo scopo di questa relazione è quindi fare il punto sulla fattibilità della stampa *in house* dei diplomi di laurea evidenziando le criticità e le ricadute positive per il nostro Ateneo. Studio di fattibilità di cui si è occupato lo stesso comitato esecutivo che ha portato a termine il progetto PLOD.

Lo stato dell'arte

Attualmente risultano non stampate le pergamene dei laureati a partire per dal 01.08.2012 per un totale stimato di studenti laureati pari 24'348 (dato aggiornato al 5/11/2015). Il motivo del ritardo è dovuto al fatto che a partire dal 1 agosto 2012 è stato necessario modificare sul diploma la dicitura "Direttore Amministrativo" in "Direttore Generale" e che in data 22/10/2013 il Senato ha deliberato di adottare la dicitura "Scuola di Medicina" per quanto riguarda i diplomi conseguiti in discipline di area medica.

Richiesta diploma di laurea

La richiesta di rilascio della diploma di laurea avviene mediante la presentazione di una richiesta cartacea che lo studente laureato presenta a mano alla Segreteria Amministrativa di appartenenza all'atto del rilascio insieme con una marca da bollo da apporre sul diploma dell'importo in vigore alla data dell'esame di laurea.

Pergamena di Laurea

I diplomi di laurea vengono stampati su carta pergaminata bianca da gr.330 (solitamente fornita da cartiere Fedrigoni) formato 60x48cm con un procedimento che prevede due passaggi:

- una prima stampa litografica a 4 colori (bruno, rosso, giallo paglierino e oro) per la produzione delle pergamene con gli elementi grafici (cornice elaborata da prof. Guido Corazzieri) più i dati comuni a tutti i diplomi differenziate in 2 varianti per studenti maschi e femmine;
- una sovrastampa sulle matrici con inchiostro nero coprente (carattere BODONI) che aggiunge i dati anagrafici del laureando più i dettagli del corso di laurea. In particolare alla dicitura: “GLI CONFERIAMO LA LAUREA DI” va aggiunto, a seconda del titolo conseguito, la relativa qualifica accademica come riportato nella seguente tabella:

TITOLO	PERCORSO FORMATIVO CHE PORTA AL SUO CONSEGUIMENTO	QUALIFICA ACCADEMICA
Laurea	Corso di laurea del nuovo ordinamento (sia ex D.M. 509/1999 sia ex D.M. 270/2004)	Dottore
Laurea Specialistica	Corsi di laurea specialistica del nuovo ordinamento (ex D.M. 509/1999)	Dottore Magistrale
Laurea Magistrale	Corsi di laurea magistrale del nuovo ordinamento (ex D.M. 270/2004)	Dottore Magistrale
Laurea	Corsi di laurea quadriennale e quinquennale vecchio ordinamento previgente al D.M. 509/1999	Dottore Magistrale
Laurea a ciclo unico		Dottore Magistrale

Produzione Diplomi di Laurea

Le pergamene prestampate vengo acquisite in anticipo e custodite a cura dell'Area Beni e Servizi.

La produzione del diploma di laurea viene effettuata a seguito del superamento dell'esame di laurea indipendentemente dalla richiesta del candidato di rilascio del diploma.

La procedura viene attivata dalla segreteria studenti competente che produce per ogni laureato un prototipo del diploma (facsimile) con i dati personali del laureato, da sovrastampare sul diploma di laurea, insieme al numero progressivo di registro differenziato per segreteria. Tale prototipo viene inviato con l'elenco di tutti i laureati di una stessa seduta di Laurea all'Area Patrimonio ed Economato (sig. Perrotti).

E' cura dell'Area Patrimonio ed Economato provvedere:

- alla verifica dei dati anagrafici e del titolo conseguito per gli studenti laureati
- alla trasmissione delle pergamene prestampate insieme ai prototipi dei diplomi alla tipografia
- al conseguente ritiro dei diplomi di laurea stampati
- all'apposizione sui diplomi di un sigillo tondo a pressione,
- all'acquisizione della firma del Rettore e del Direttore Amministrativo sui diplomi di laurea,
- alla distribuzione dei diplomi presso le segreterie amministrative.

Costo di produzione Diploma di Laurea

Il costo unitario del diploma di laurea ammonta a **2.69 euro iva esclusa** così ripartiti:

- 1.49 euro pergamena + stampa litografica
- 1.20 euro sovrastampa dati laureato

inoltre ogni correzione per errori compiuti nella sovrastampa sui dati forniti nel prototipo di diploma ha un costo aggiuntivo di:

- 1.49 euro pergamena + stampa litografica
- 0.52 euro sovrastampa dati laureato corretti

Ritiro Diplomi ([link](#))

I diplomi possono essere ritirati dallo studente laureato, o suo delegato munito di documento di riconoscimento, recandosi presso le Segreterie Amministrative di competenza e presentando:

- richiesta diploma di laurea in bollo (nel caso in cui NON sia stata già presentata con marca da bollo vigente all'atto della richiesta)
- marca da bollo vigente all'atto della seduta di laurea, da apporre sul diploma di Laurea;
- fotocopia del documento di riconoscimento.

Attualmente sono in consegna i diplomi delle annualità sotto riportate:

Segreteria Amministrativa	Possono ritirare la pergamena i laureati entro il periodo indicato
Agraria	luglio 2012
Economia	dicembre 2010
Farmacia	luglio 2010
Giurisprudenza	luglio 2011
Giurisprudenza - Sede di Taranto (laureati fino a luglio 2007)	annualità 2010
Giurisprudenza - Sede di Taranto (laureati da luglio 2007)	annualità 2010
Lettere e Filosofia	luglio 2010
Lingue e Letterature straniere	sessione estiva 2011-2012
Medicina e Chirurgia (classi di laurea a ciclo unico)	luglio 2012
Medicina Veterinaria	annualità 2010
Scienze della Formazione	luglio 2012
Scienze MM.FF.NN.	ottobre 2010
Scienze Politiche	novembre 2010

(dati da sito UNIBA: <http://www.uniba.it/organizzazione/dsfpl/div1/ritiro-pergamene-di-laurea>) questo per i ritardi nell'acquisizione delle firme soprattutto da parte degli ex-Presidi di Facoltà. All'atto del rilascio della pergamena, lo studente laureato o un suo delegato al ritiro, firma il registro per presa consegna.

Registro Diplomi di Laurea

Attualmente ogni segreteria studenti custodisce ed aggiorna il registro dei diplomi stampati ed eventualmente consegnati.

Proposta di Stampa dei diplomi di laurea in house

Il gruppo di lavoro che si è occupato della progetto PLOD ha anche affrontato il problema dell'automazione ed ottimizzazione dei processi di stampa e rilascio pergamene e lo studio di fattibilità della stampa dei diplomi *in house* su stampanti grafiche ad alta definizione e prestazioni producendo anche i prototipi dei nuovi diplomi allegati alla presente relazione.

Nuovo formato Pergamena

Il nuovo formato della pergamena proposto è il formato standard A3plus 48x33cm con una riduzione di dimensione del 70% rispetto al formato tradizionale. La stampa avverrebbe su carta pergaminata da 230 gr. che permetterebbe la produzione automatica di un elevato numero di copie. Un prototipo del nuovo formato proposto è allegato a questa relazione. La cornice ed i caratteri grafici restano gli stessi del formato tradizionale. Il costo netto per copia è stato stimato intorno ai 60 centesimi di euro (iva inclusa) che può essere ulteriormente contenuto mediante contratti di nolo delle stampanti comprensivi di materiale consumabile: carta, toner, ecc. e manutenzione per un definito numero di stampe ad anno.

La marca da bollo non verrà più apposta fisicamente sul diploma ma verrà aggiunta la dicitura: *imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 17 giugno 2014.*

Metodi anticontraffazione.

Sulla pergamena di laurea verrà apposto:

1. il bollo tondo a pressione con il logo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
2. un'etichetta adesiva anti-strappo con ologramma laser personalizzata recante il logo dell'Università ed un numero progressivo relativo al registro di rilascio delle pergamene,
3. QR-CODE per la verifica di autenticità della laurea tramite APP scaricabile gratuitamente.

Sia il bollo che l'etichetta sono finalizzati ad attestare l'autenticità ed unicità della pergamena.

Il costo dell'etichetta laser è di 1500 euro per la realizzazione dell'immagine laser e di 0.045 euro ad etichetta che verrà prodotta con un numero progressivo legato al numero nel registro di rilascio pergamene.

Metodi di consegna.

Dalla data di attivazione del servizio, la consegna dei diplomi potrà avvenire

- direttamente in seduta di laurea se la stampa della pergamena viene effettuata almeno 5 giorni lavorativi prima della seduta, ossia se i dati vengono comunicati

all'ufficio competente con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo (vedi sezione ufficio pergamene di Laurea),

- ritirata dallo studente laureato a sportello a partire da 5 gg lavorativi dopo la data delle sedute di laurea qualora non sia stato possibile consegnare la pergamena in seduta.
- durante cerimonie pubbliche di consegna per gli studenti laureati con votazione pari a 110 e lode.

Per gli studenti a cui può essere conferita la lode dalla commissione di esame la pergamena di laurea non potrà essere stampata in anticipo proprio per la discrezionalità del conferimento della Lode stessa da parte della commissione di esame di laurea. Per questi studenti quindi, si propone che le pergamene stampate in un secondo momento vengano consegnate durante una cerimonia pubblica dal Rettore o suo delegato, in date prestabilite durante l'anno accademico.

Attualmente il numero di laureati con lode si aggira mediamente sui 2.000 Studenti per anno solare.

Ufficio Pergamene di Laurea (UPL).

Per gestire la stampa e la consegna dei diplomi si propone di istituire un apposito ufficio: Ufficio Pergamene di Laurea (UPL) deputato a:

- stampa pergamene di laurea;
- apposizione metodi anticontraffazione: sigillo a pressione ed etichetta con logo laser e numero di registro progressivo;
- gestione e custodia del registro unico pergamene e diplomi.
- organizzazione del servizio di consegna delle pergamene alle segreterie didattiche in tempo per la data della seduta;
- servizio di rilascio a sportello per le pergamene non consegnate in seduta di laurea, pregresse o per eventuali duplicati in giorni e orari prestabiliti.

UPL dovrebbe essere costituito da un responsabile del servizio e due unità di personale addette alle mansioni sopra indicate. Dovrebbe essere dotato di un apposito software sviluppato ad hoc denominato **SCeRPA (Stampa Consegna e Registro Pergamene Autentiche)** che ha la finalità di automatizzare tutte le operazioni dell'ufficio. Il servizio di consegna dei diplomi alle Segreterie Didattiche potrebbe essere affidata ad un'azienda di servizi esterna.

Il software SCeRPA

Il software SCeRPA verrà sviluppato da terzi con la finalità di automatizzare tutte le procedure di back-office di pertinenza di UPL.

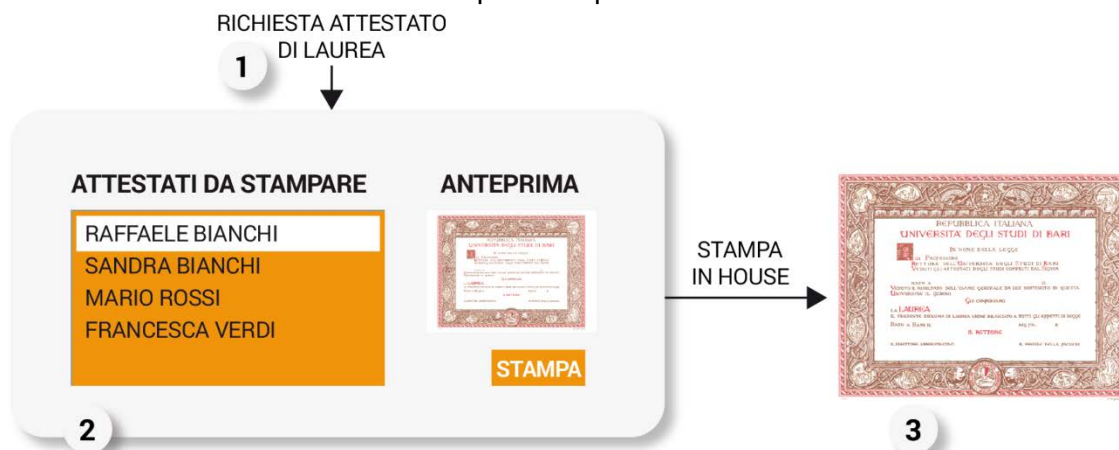
In particolare:

- Gestire le code di stampa delle pergamene sulla base delle date di seduta di laurea e sessione,
- Gestire la composizione dei differenti formati di pergamena sulla base del sesso del laureando e della tipologia di corso di laurea,
- Apporre le firme in formato digitale del Rettore e Direttore Generale,
- Generazione di un numero progressivo per la registrazione della pergamena.
- Gestione del registro digitalizzato delle pergamene di laurea.

- Connessione con il programma ARCO per l'archiviazione di una copia digitale della pergamene e rilascio del QR-CODE.
- Connessione con il sistema ESSE3 per l'acquisizione dei dati sui laureandi.

Il codice SCoRPA è essenzialmente un codice di gestione delle code di stampa che presa in carico la richiesta di stampa di diploma organizzerà la stampa in tempo utile per la consegna che potrà avvenire:

- in seduta di laurea
- a sportello
- in occasione della cerimonia pubblica per i laureati con lode



Per i dettagli operativi sul software SCoRPA si veda il capitolato tecnico allegato.

Consegna e Stampa delle pergamene dal 01/08/2012 su prenotazione online

L'UPL può farsi carico anche della stampa e consegna delle pergamene a partire dal 01/08/2012.

Per rendere efficiente questo servizio e contenere i costi della stampa si propone di organizzare il servizio di rilascio dei certificati pregressi come segue.

Gli studenti laureati possono richiedere il rilascio della pergamena mediante modulo on line via web direttamente all'ufficio UPL. Il Software SCoRPA, ricevuta la richiesta ne verificherà la fondatezza collegandosi con ESSE3 e provvederà in automatico ad inserirla in una coda di stampa apposita programmando la data per il ritiro del documento a sportello fornendo allo studente richiedente a video un file PDF con la copia della richiesta e l'indicazione del giorno della consegna. Le modalità rilascio sono le stesse di quelle attualmente vigenti: lo studente potrà ritirare il diploma nel giorno indicato esibendo la richiesta di rilascio in bollo, munito di un'ulteriore marca da bollo da apporre al diploma dell'importo in vigore alla data della seduta di laurea e di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità o delegando una persona di sua fiducia.

Per rendere più efficiente questo servizio è necessario che venga approvato dal Senato una variazione normativa per cui le pergamene pregresse non ancora stampate e consegnate possono essere firmate dal Rettore e dal Direttore Generale in carica alla data del rilascio e non alla data delle sedute di laurea.

Ricadute sull'attività di Ateneo

La stampa *in house* della pergamena di laurea su stampanti grafiche ad alta risoluzione ed alte prestazioni (30 copie al minuto) permetterà

- un abbattimento del costo della stampa per singola pergamena passando dagli attuali 3.30 euro circa a 0.60 euro, iva inclusa, con un risparmio annuale di circa **21.600** euro a fronte in un numero di laureati che mediamente si aggira sopra le 8.000 unità per anno.
- consegna della pergamena in seduta di laurea o nei giorni immediatamente successivi abbattendo il problema della conservazione delle pergamene non ritirate;
- possibilità di smaltire velocemente il pregresso di circa 25'000 diplomi di laurea; questa operazione, se effettuata nel modo tradizionale, avrebbe un costo per la sola stampa di circa 82.500 euro più un evidente sovraccarico di lavoro per la conservazione e rilascio delle pergamene stampate. La nuova modalità di stampa *in house* permetterebbe un evidente risparmio sia di costi, pari a circa 67.500 euro, che un'organizzazione della stampa e rilascio delle pergamene più razionale basata su prenotazione on line.

Adempimenti

In questa sezione vengono brevemente descritti gli adempimenti normativi che devono essere deliberati dal Senato dell'Università di Bari al fine di realizzare la stampa in house della pergamena di laurea e lo smaltimento delle pergamene pregresse con le nuove modalità.

- Delibera da parte del Senato che i diplomi di laurea possano essere firmati dal Rettore e Direttore Generale in carica alla data del rilascio.
- Delibera di approvazione del nuovo formato della pergamena a partire dalla data 01/08/2012.
- Delibera Istituzione del registro unico digitale per il rilascio dei diplomi di laurea.
- Istituzione dell'ufficio unico per le pergamene di laurea (UPL)
- Firme da parte di Rettore e Direttore Generale in formato digitale

Archivio online certificati per studenti

Introduzione

Attualmente gli studenti universitari possono elaborare autonomamente, mediante il sistema ESSE3, autocertificazioni sulla propria carriera accademica da presentare alle pubbliche amministrazioni PA. Tali autocertificazioni vengono archiviate in formato PDF e presentano un codice univoco CIU che permette al personale addetto delle singole PA di verificarne l'autenticità collegandosi direttamente alla banca dati ESSE3 di Ateneo, previa procedura di accreditamento delle PA secondo le modalità previste dall'Ufficio URP della nostra Università.

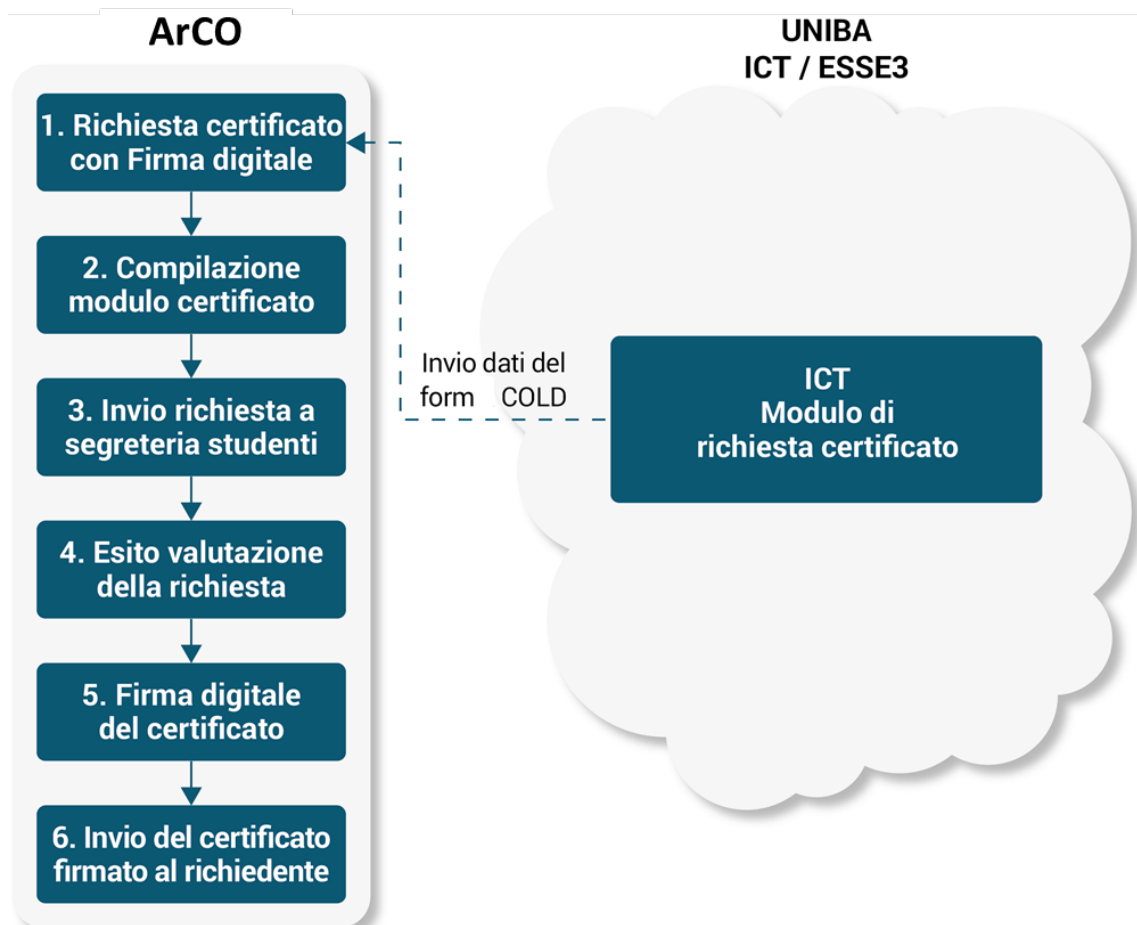
I certificati invece, che non possono essere utilizzati dagli studenti nell'ambito della pubblica amministrazione ma solo nel settore privato, vengono attualmente richiesti alla Segreteria Studenti mediante presentazione di una domanda in formato cartaceo ed il rilascio del certificato avviene sempre sotto forma di documento cartaceo con firme dattiloscritte (ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i e norme collegate) del responsabile delle Segreteria Studenti competente e del responsabile della Divisione Studenti e sigla autografa dell'impiegato che ha rilasciato il documento.

Il progetto COLD (Certificati On Line e on Demand) finanziato dal MIUR nell'ambito della Programmazione Triennale 2013-2015 ha realizzato come obiettivi l'automazione e la dematerializzazione dei processi di autocertificazione e richiesta certificati per gli studenti regolarmente iscritti e per gli ex-studenti dell'Università degli Studi di Bari – Aldo Moro sia accreditati ESSE3 che non meccanizzati, ossia la cui carriera accademica non è inserita nella banca dati digitale di Ateneo.

Operativamente, il progetto COLD ha previsto che: per le autocertificazioni gli studenti in corso ed i laureati accreditati possano usare la piattaforma ESSE3 per l'elaborazione dell'autocertificazione la cui validità viene sempre verificata dalle PA tramite la piattaforma ESS3, per la richiesta di certificati sono stati invece implementati dei moduli online nel sistema web di ateneo che hanno permesso la dematerializzazione della documentazione cartacea da presentare manualmente allo sportello. I moduli implementati sono stati differenziati per studenti accreditati ESSE3 (laureati e studenti) e per i laureati non meccanizzati. Attualmente lo studente richiedente effettua la richiesta online del certificato con il modulo dedicato che viene inviata alla segreteria studenti competente che elaborato il certificato lo invia in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del richiedente, se accreditato su piattaforma ESSE3, o indicato nella richiesta.

SOFTWARE ArCO

Il Software ArCO è stato progettato come un sistema integrato per l'elaborazione, il rilascio, l'archiviazione e la verifica dei certificati digitalizzati via web da rilasciare agli studenti dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per uso privato o per l'estero. Esso ha lo scopo da un lato, di automatizzare e tenere traccia delle richieste di certificati da parte degli studenti ponendosi come interfaccia fra gli studenti e le segreterie integrandosi con il sistema ESSE3, dall'altro di operare il rilascio e l'archiviazione di certificati digitali con apposita firma digitale, che ne attesti la validità ed integrità in formato digitale e un codice (QR-code) che, qualora stampato, ne permetta la verifica tramite strumenti web con l'ausilio di un'app per smartphone.



A livello macroscopico il sistema ArCO dovrà esporre le seguenti funzionalità:

- Form web per la richiesta rilascio certificato
- Generazione del certificato digitale con firma digitale e QR-code
- Invio del certificato firmato all'utente richiedente
- Verifica autenticità dei certificati rilasciati



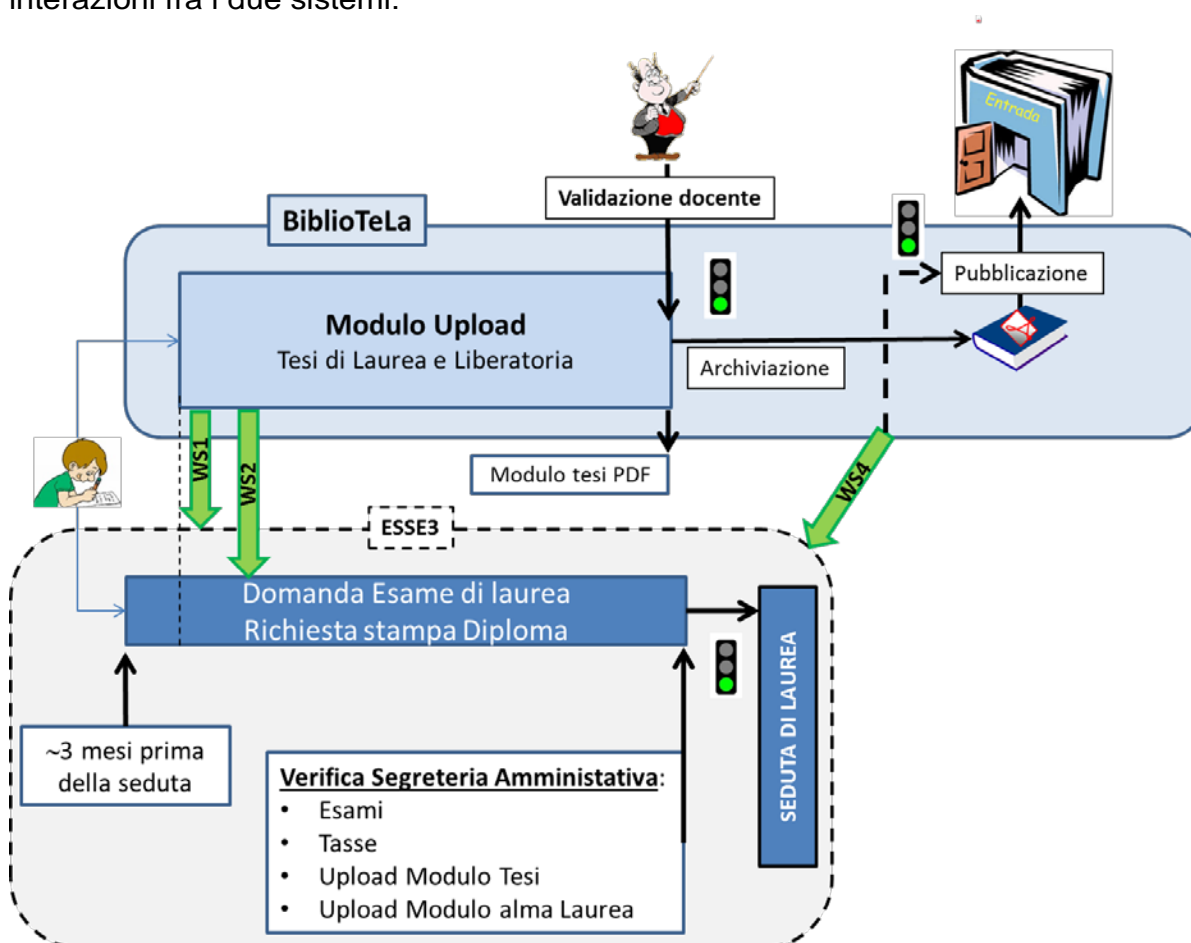
In fine vale la pena sottolineare come questo tipo di tecnologia informatica possa essere applicata a tutti i certificati prodotti dall'Ateneo non esclusivamente quelli prodotti nell'ambito della didattica.

Biblioteca Online delle tesi di laurea

INTRODUZIONE

Il progetto TRAC (Tesi Richiesta Archiviazione Consegna) ha realizzato la dematerializzazione delle tesi di laurea triennale e magistrale e la dematerializzazione del modulo tesi da consegnare alla segreteria Studenti insieme con le due copie manoscritte della tesi. E' stato reso disponibile a partire da dicembre 2015 ed utilizzato in via sperimentale con l'archiviazione delle tesi di Laurea Triennale del Corso di Laurea in Chimica del Dipartimento di Chimica svoltesi relativamente alla seduta di Dicembre.

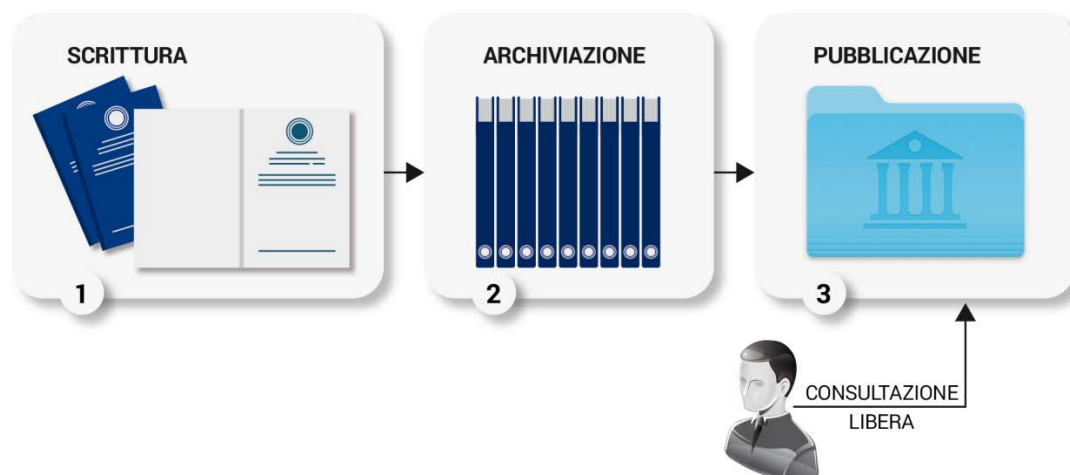
Sebbene il software messo a punto dai colleghi del dipartimento di informatica sia perfettamente funzionante permettendo sia l'archiviazione delle tesi che la loro consultazione pubblica, qualora siano presenti le opportune dichiarazioni liberatorie rilasciate dal laureando in accordo con il docente relatore, esso ha rappresentato una fase di sperimentazione e prototipazione delle interazioni fra la biblioteca digitale ed il sistema ESSE3. La seguente figura mostra il tipo di interazioni fra i due sistemi:



Il progetto BiBliOTeLa ha il fine di potenziare sia il supporto infrastrutturale, attraverso un upgrade dell'infrastruttura di calcolo e storage per l'erogazione dei servizi amministrativi e della didattica, sia il software di archiviazione, pubblicazione e consultazione delle tesi di laurea in formato digitale (software BiBliOTeLa) potenziando l'integrazione con il sistema ESSE3 e automatizzando al massimo il flusso di informazioni fra i due sistemi informatici.

Il sistema fornirà tutti gli strumenti per:

- archiviare le differenti versioni durante la scrittura della tesi di laurea funzionando come uno spazio di memoria condiviso fra laureando e docente relatore[1];
- archiviare la tesi di laurea completata [2];
- costituire una biblioteca pubblica utilizzando tutti i documenti di tesi prodotti [3].



A livello macroscopico il sistema consentirà di supportare:

- Accredimento studente e docente con credenziali ESSE3
- Modulo web per il caricamento dei documenti di tesi
- Modulo web per la valutazione del manoscritto da parte del relatore
- Archiviazione del manoscritto
- Pubblicazione del manoscritto in una biblioteca digitale pubblica
- Modulo web da compilare per la generazione del modulo tesi in formato digitale

Il processo BiBlioTeLa ed il relativo sistema che lo automatizza sono da considerarsi dipendenti ed integrati con ESSE3. Ovvero, le informazioni anagrafiche ed organizzative dell'Università degli studi di Bari continueranno ad essere gestite dal sistema ESSE3 che rimane l'unico sistema in grado di gestirle, quindi non devono essere duplicate o modificate in alcun modo da BiBlioTeLa.

Il sistema BiBlioTeLa potrà essere utilizzato esclusivamente dai laureandi. Sono quindi esclusi gli ex-studenti e tutti gli studenti iscritti che non hanno consegnato una domanda di laurea.

I Coordinatori
F.to prof. F. Mavelli dott. R. Elia"

Il prof. Mavelli illustra nel dettaglio i surriportati Progetti di miglioramento dei servizi per gli studenti, attraverso l'ausilio di *slide*, soffermandosi, tra l'altro, sul prototipo del

nuovo formato della pergamena di laurea in A3+ dim. 48x33cm, allegato alla predetta relazione, che viene fatto distribuire ai presenti ed allegato con il n. 2 al presente verbale.

Al termine dell'illustrazione del prof. Mavelli, il Rettore, nell'esprimere ringraziamenti ai Coordinatori ed agli altri partecipanti alle iniziative di che trattasi per lo sforzo profuso a riguardo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo:

- che i diplomi di laurea siano ad esclusiva firma del Rettore e del Direttore Generale in carica alla data del rilascio;
- di approvare il nuovo formato della pergamena in A3+ dim. 48x33cm a partire dalla data del 01/08/2012 con firme del Rettore e Direttore Generale apposte in formato digitale;
- di istituire il registro unico digitale per il rilascio dei diplomi di laurea e la creazione di un ufficio unico per la stampa ed il rilascio delle pergamene di laurea;
- di dare mandato al CSI, già coinvolto nei progetti relativi alla Programmazione triennale 2013-2015 di dematerializzazione dei servizi agli studenti, di predisporre i capitolati tecnici e quant'altro occorra per l'acquisto delle attrezzature hardware e software;
- di essere autorizzato, unitamente al Direttore Generale, ciascuno per quanto di competenza, a dar corso ai relativi adempimenti per l'esecuzione dei Progetti descritti in narrativa.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 827 del 15.10.2013 concernente: *“Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università, per il triennio 2013/2015”*;
- VISTE le proprie delibere del 14 e 28/01/2014 e del 25/03/2014;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2014;
- VISTI i Progetti di dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti nell'ambito della scheda programmatica dell'obiettivo: **1. Promozione della Qualità del Sistema Universitario – Azione: 1. Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti – Linea di intervento: b. Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti**, intesi all'ottimizzazione, automazione e dematerializzazione dei servizi agli studenti. Denominati: *Certificati On Line e on Demand (COLD), Tesi Richiesta Archiviazione Consegna (TRAC) e Pergamena di Laurea On Demand (PLOD)*;
- VISTA la relazione a firma congiunta dei coordinatori dei Progetti suddetti, prof. Fabio Mavelli e dott. Raffaele Elia su:

Miglioramento servizi agli studenti

- *Stampa in house delle pergamene*
- *Archivio online certificati per studenti*
- *Biblioteca Online delle tesi di laurea;*

VISTO il prototipo del nuovo formato della pergamena di laurea in A3+ dim. 48x33cm, allegato alla predetta relazione;

VISTA la propria delibera del 24.03.2013 in ordine alla modifica del facsimile del diploma di laurea emesso dal programma ESSE3 nel senso di riportare solamente le firme del Magnifico Rettore e del Direttore Generale;

UDITA l'illustrazione del prof. Mavelli,

DELIBERA

- che i diplomi di laurea sono ad esclusiva firma del Rettore e del Direttore Generale in carica alla data del rilascio;
- di approvare il nuovo formato della pergamena in A3+ dim. 48x33cm a partire dalla data del 01/08/2012 con firme del Rettore e Direttore Generale apposte in formato digitale;
- di istituire il registro unico digitale per il rilascio dei diplomi di laurea e la creazione di un ufficio unico per la stampa ed il rilascio delle pergamene di laurea;
- di dare mandato al CSI, già coinvolto nei progetti relativi alla Programmazione triennale 2013-2015 di dematerializzazione dei servizi agli studenti, di predisporre i capitolati tecnici e quant'altro occorra per l'acquisto delle attrezzature hardware e software;
- di autorizzare il Magnifico Rettore ed il Direttore Generale, ciascuno per quanto di competenza, a dar corso ai relativi adempimenti per l'esecuzione dei Progetti descritti in narrativa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Esce, alle ore 19,20, il sig. Polisenò.

V. STUDENTI E LAUREATI**CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA - ART. 13 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO NODBIS: ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO DEI CANALI A-B E C-D PER GLI STUDENTI DEL VI ANNO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post laurea – Divisione Segreteria Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, in data 18.09.2015, è pervenuta la richiesta da parte dei Rappresentanti degli studenti dell’Associazione “Studenti per” relativa alla possibilità, per gli studenti iscritti al VI anno del C.d.L. in Medicina e Chirurgia, di sostenere, a partire dalle sessioni di recupero di ciascun semestre, gli esami di profitto con entrambe le Commissioni di esame dei canali didattici A-B e C-D (All. 1).

Siffatta ipotesi offrirebbe agli studenti iscritti al VI anno la possibilità di concludere in tempi minori il proprio percorso accademico, avendo a disposizione un maggior numero di appelli di esame.

Preso atto della richiesta pervenuta, il Consiglio di Scuola di Medicina, nella seduta del 23.09.2015, deliberava, all’unanimità, di consentire ai soli studenti iscritti al VI anno del C.d.L. in Medicina e Chirurgia, (Ordinamento Didattico NODbis) di “sostenere, a partire dalle sessioni di recupero di ciascun semestre, gli esami di profitto” con entrambe le Commissioni di esame afferenti cioè sia al canale didattico A-B, (cognomi dalla lettera A alla lettera K), che a quello C-D, (cognomi dalla lettera L alla lettera Z) (All. 2).

Resta ferma l'impossibilità per gli studenti iscritti agli altri anni di sostenere gli esami di profitto con entrambe le Commissioni nella medesima sessione d'esame.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Scuola di Medicina richiedeva ai competenti Uffici dell’Amministrazione Centrale di elaborare un procedura *“che consenta la verifica in automatico, sul portale Esse3, del rispetto della suddetta disposizione”*, che preveda cioè il divieto, per gli studenti del VI anno, di prenotarsi allo stesso esame con entrambe le Commissioni dei due canali didattici (A-B e C-D) nella stessa sessione. Nelle more dell’entrata a regime della operatività di Esse3, il Consiglio proponeva di accettare, in sede di esame, *“l’autodichiarazione, passibile di verifica tramite riscontro negli elenchi di iscrizione agli appelli”*.

In merito alla predetta richiesta, il Centro Servizi Informatici di questa Università non riscontrava alcuna difficoltà operativa in merito alla possibilità per gli studenti di prenotarsi agli esami con entrambe le Commissioni di esame dei canali didattici A-B e C-D e riferiva che *“attualmente non è possibile prevedere, nel Sistema Esse3, un meccanismo automatico di verifica di una precedente iscrizione dello studente allo stesso appello dell’altro canale nell’ambito della sessione”* (All. 3).”

Interviene la prof.ssa Serio per ribadire quanto rappresentato dal Consiglio della Scuola di Medicina, nella riunione del 23.09.2015, circa l’esigenza di denegare, agli studenti del VI anno destinatari della deroga di che trattasi, di prenotarsi allo stesso esame con entrambe le Commissioni dei due canali didattici (A-B e C-D) nella stessa

sezione, con la correlata proposta, nelle more dell'entrata a regime della operatività di Esse3, di accettare, in sede di esame, l'autodichiarazione, passibile di verifica tramite riscontro negli elenchi di iscrizione agli appelli.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA l'istanza, in data 18.09.2015, presentata dai rappresentanti degli studenti dell'associazione "Studenti Per", intesa a consentire, agli studenti iscritti al VI anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, di sostenere, a partire dalle sessioni di recupero di ciascun semestre, gli esami di profitto con entrambe le Commissioni di esame dei canali didattici A-B e C-D;

VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina, resa nella riunione del 23.09.2015;

VISTO l'art. 13 del Regolamento Didattico NODbis del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;

SENTITO il Dirigente del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post-laurea, dott. R. Elia;

SENTITO il Coordinamento del Centro Servizi Informatici dell'Ateneo,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito alla possibilità, per i soli studenti iscritti al VI anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, (Ordinamento Didattico NODbis), di sostenere, a partire dalle sessioni di recupero di ciascun semestre, gli esami di profitto con entrambe le Commissioni d'esame dei canali A-B e C-D, ferma restando l'impossibilità per gli studenti di sostenere gli esami di profitto con entrambe le Commissioni nella medesima sessione d'esame;
- di esprimere parere favorevole in merito alla possibilità, con riferimento agli studenti destinatari della predetta delibera, nelle more dell'entrata a regime della operatività di Esse3, di accettare, in sede di esame, l'autodichiarazione, passibile di verifica tramite riscontro negli elenchi di iscrizione agli appelli.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

RACCOMANDAZIONE DI RIPROGRAMMAZIONE SEDUTE DI ESAME IN DATA
ODIERNA: RICHIESTA DEL SIG. INNAMORATO

Chiede ed ottiene la parola il sig. Innamorato, per sollevare la problematica degli studenti che, causa avverse condizioni meteorologiche odierne, non hanno potuto raggiungere le sedi universitarie per sostenere gli esami di profitto, rappresentando l'opportunità di diramare ai Dipartimenti di didattica e ricerca apposita raccomandazione con invito a riprogrammare, compatibilmente con il calendario didattico, le sedute di esame calendarizzate per la giornata odierna.

Il Senato Accademico, all'unanimità, in accoglimento della richiesta del sig. Innamorato, delibera di invitare il Rettore a diramare ai Dipartimenti di didattica e ricerca la raccomandazione di voler rimettere in termini gli studenti che, causa avverse condizioni meteorologiche odierne, non hanno potuto raggiungere le sedi universitarie per sostenere gli esami di profitto, riprogrammando, compatibilmente con il calendario didattico, le sedute di esame calendarizzate per la giornata odierna.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

POSTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 4) DELL'ODG

Il Rettore propone la posticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 4 dell'o.d.g. concernente:

PROGRAMMAZIONE UTILIZZO PUNTI ORGANICO 2015

Il Senato Accademico, unanime, approva.

VII. PERSONALENULLA OSTA INSEGNAMENTI FUORI SEDE A.A. 2015/2016

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R – Divisione Personale Docente – Area Affidamenti – Autorizzazioni Conferimento Supplenze presso altre Università ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento, cui afferisce la sottoelencata docente, ha espresso parere favorevole alla concessione del nulla osta a svolgere la supplenza di insegnamento fuori sede, per l’anno accademico **2015/16**, presso la sede universitaria a fianco della stessa individuata:

Cognome e nome	Qualifica	SSD	Consiglio di Dipartimento Seduta	Insegnamento	Corso di Studio	Sede universitaria
DI COMITE Valeria	Associato	IUS/14	Dipartimento di Scienze Politiche 17/11/2015	Organizzazioni internazionali (6 cfu – 48 ore)	Corso di Scienze della mediazione linguistica	Scuola superiore per mediatori linguistici Carlo Bo - Bari

L’ufficio riferisce, inoltre, di aver riscontrato la conformità del procedimento previsto dal “Regolamento per la concessione dei nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede”, approvato da questo Consesso nella seduta del 25/11/2008.”

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTA la Legge 18.03.1958, n. 311;
 VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;
 VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341;
 VISTO il *Regolamento per la concessione dei nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede*, approvato da questo Consesso, nella riunione del 25.11.2008;
 VISTE le proprie delibere del 11.11.2014, 08.04.2015 e 27.11.2015;
 VISTA la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella riunione del 17.11.2015;
 ACCERTATO che sono state osservate le condizioni di cui al succitato Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla concessione del nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento fuori sede, come di seguito riportato, per l'anno accademico **2015/16**:

Cognome e nome	Qualifica	SSD	Consiglio di Dipartimento Seduta	Insegnamento	Corso di Studio	Sede universitaria
DI COMITE Valeria	Associato	IUS/14	Dipartimento di Scienze Politiche 17/11/2015	Organizzazioni internazionali (6 cfu – 48 ore)	Corso di Studio in Scienze della mediazione linguistica	Scuola superiore per mediatori linguistici Carlo Bo - Bari

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

VII. PERSONALE**PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010: PROF. PIERDOMENICO LOGROSCINO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R – Divisione Personale Docente – Area Docenti – Settore Professori di I e II fascia:

“L'ufficio rammenta che con delibere assunte il 30.10.2015 questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato rispettivamente di esprimere parere favorevole e di accettare la proposta di finanziamento di spese per personale docente (quindicennale) e personale ricercatore a tempo determinato c.d. di tipo a) (triennale) da parte del Comune di Brindisi.

In data 18.11.2015 è stata stipulata, secondo modalità previste dalla normativa vigente, la relativa Convenzione con il suindicato Ente per un finanziamento complessivo di € 1.116.000,00, articolato in 3 esercizi finanziari: 2015 – 2016 – 2017. Detto atto prevede per l'esercizio 2015 il finanziamento di n. 1 posto di professore di I fascia del settore scientifico-disciplinare IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico (settore concorsuale 12/C1) per le esigenze del corso di laurea in Economia Aziendale, sede di Brindisi, incardinato nel Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici, da reclutare ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010.

Con D.R. n. 59 del 14 gennaio 2016 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 – della suddetta legge, per il settore concorsuale 12/C1 *Diritto costituzionale* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/09 *Istituzioni di diritto pubblico* presso il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici di questa Università, bandita con D.R. n. 3955 del 18 novembre 2015 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 92 del 27.11.2015).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Pierdomenico LOGROSCINO, nato a XXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Si evidenzia che con DR n. 47 del 12 gennaio 2016 a decorrere dal 1° gennaio 2016 il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici di questa Università è denominato Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Il Consiglio del suindicato Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nella seduta del 18 gennaio 2016, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Pierdomenico LOGROSCINO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico.

Si evidenzia infine che il prof. Logroscino sarà inquadrato nel Settore Scientifico Disciplinare e Settore concorsuale indicato dal Dipartimento interessato ai sensi del DM 30.10.2015, n. 855 riguardante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", entrato in vigore il 30.11.2015."

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", di cui al D.R. n. 2468 del 06.07.2015, il Rettore chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata, proponendo la decorrenza immediata della relativa nomina.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.Lvo 29.03.2012, n. 49 e s.m.i;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 1555 del 10.02.2015 "Programmazione e Reclutamento di personale anno 2015";
- VISTO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240* di cui al DR n. 2468 del 6 luglio 2015;
- VISTA la propria delibera del 30.10.2015, in ordine alla Convenzione tra questa Università ed il Comune di Brindisi, per il finanziamento di spese per il reclutamento di personale docente e ricercatore a tempo determinato di questa Università;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 e 26.09.2015 e 30.10.2015;
- VISTO il DM 30.10.2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", entrato in vigore il 30.11.2015;
- VISTA la Convenzione per il finanziamento di spese per il personale docente e ricercatore a tempo determinato di questa Università da parte del Comune di Brindisi, stipulata secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- VISTO il D.R. n. 59 del 14 gennaio 2016 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della

legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/C1 - *Diritto costituzionale* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/09 - *Istituzioni di diritto pubblico*, presso il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici di questa Università e all'indicazione del Prof. Pierdomenico LOGROSCINO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

CONSIDERATO che con D.R. n. 47 del 12 gennaio 2016, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici di questa Università è denominato Dipartimento di "*Economia, Management e Diritto dell'Impresa*";

VISTA la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nella seduta del 18 gennaio 2016, con cui si propone la chiamata del Prof. Pierdomenico LOGROSCINO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 12/C1 *Diritto costituzionale* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/09 *Istituzioni di diritto pubblico*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla chiamata del Prof. Pierdomenico LOGROSCINO a professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 *Istituzioni di diritto pubblico* presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, con decorrenza immediata.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

APPLICAZIONE ART. 7, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 240/2010 E SMI:
TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA ATTRAVERSO SCAMBIO
CONTESTUALE PROFF.:

- VALENTINA RIPA (IN USCITA), RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE, ARTI, ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE DI QUESTA UNIVERSITÀ E FRANCESCA IOLE GAROFOLI (IN ENTRATA), RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

VII. PERSONALE

APPLICAZIONE ART. 7, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 240/2010 E SMI: TRASFERIMENTO PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA ATTRAVERSO SCAMBIO CONTESTUALE PROFF.:

- VALENTINA RIPA (IN USCITA), RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE, ARTI, ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE DI QUESTA UNIVERSITÀ E FRANCESCA IOLE GAROFOLI (IN ENTRATA), RICERCATORE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R – Divisione Personale Docente – Area Docenti – Settore Professori di I e II fascia:

“L'ufficio rammenta che con delibere assunte il 29.06.2015 e il 30.06.2015 rispettivamente questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione espresso in data 12.06.2015, hanno deliberato di approvare, per quanto di competenza, fermo restando l'acquisizione del parere di tutti i dipartimenti di questa Università coinvolti nel trasferimento in oggetto, la mobilità interuniversitaria, ai sensi della normativa in oggetto, della dott.ssa Valentina RIPA, ricercatore confermato per il SSD L-LIN/07 Lingua e traduzione – Lingua spagnola presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e culture comparate di questa Università, mediante scambio contestuale con Francesca Iole GAROFOLI, ricercatore confermato per il SSD IUS/16 Diritto processuale penale, presso l'Università degli Studi di Salerno, con effetto dal primo novembre successivo alla data del provvedimento *de quo*, precisando, a livello generale, che il dipartimento che cede una risorsa, per effetto di interscambio non può avanzare richiesta di compensazione nell'ambito dell'assegnazioni delle risorse di Ateneo ai Dipartimenti.

Il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e culture comparate di afferenza della dott. ssa RIPA, con delibera del Consiglio del 18.11.2014 ha espresso parere favorevole al trasferimento della stessa ricercatrice e con delibera del 15.09.2015 ha espresso parere negativo all'adesione, per scambio contestuale, della dott.ssa GAROFOLI allo stesso Dipartimento.

Su indicazione della dott.ssa Garofoli, ai fini del trasferimento presso questo Ateneo della stessa, sono stati interpellati i dipartimenti che avrebbero potuto essere interessati dall'afferenza presso la propria struttura della stessa ricercatrice, e precisamente i dipartimenti di: Giurisprudenza; Scienze Politiche; Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di Senso; Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo; Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione e l'ex Studi Aziendali e Giusprivatistici (ora denominato di Economia Management e diritto dell'impresa).

A riguardo si fa presente che allo stato non risultano pervenute le delibere dei dipartimenti di scienze politiche e del dipartimento Jonico.

Il Dipartimento di Giurisprudenza interpellato a riguardo, *al fine di procedere alle opportune valutazioni in sede di Consiglio di Dipartimento*, con nota del 18.09.2015, prot. n. 459, *ha chiesto di conoscere se vi siano deliberati del Consiglio di Amministrazione che stabiliscano eventuali imputazioni di costi a carico dei Dipartimenti che beneficiano del docente ricercatore in entrata, ma dai quali non fuoriesce il docente in uscita dall'Università di Bari*. In data 21/09/2015 l'ufficio competente ha riscontrato tale nota precisando che allo stato attuale non risultano deliberati del Consiglio di Amministrazione in tal senso. Successivamente non è pervenuta alcuna deliberazione da parte di detto dipartimento.

Dalle delibere pervenute, invece, risulta che il dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione ha espresso, in data 20.07.2015 parere negativo alla richiesta di afferenza della ricercatrice in questione mentre i dipartimenti di Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di Senso e il Dipartimento ex Studi Aziendali e Giusprivatistici hanno espresso parere favorevole all'afferenza della dott.ssa GAROFOLI. A riguardo si ritiene opportuno segnalare che il Consiglio del dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze ed Organi di Senso ha precisato di esprimere parere favorevole *nonostante non ravvisi alcun giovamento al trasferimento della dott.ssa Francesca Iole GAROFOLI in quanto il suo SSD di appartenenza IUS/16 Diritto Processuale Penale-non afferisce al Dipartimento di SMBNOS*.

Egli, quindi, fornisce ulteriori chiarimenti in merito, proponendo l'afferenza della dott.ssa Francesca Iole GAROFOLI - ricercatore confermato per il SSD IUS/16 *Diritto processuale penale*, proveniente dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno – al Dipartimento di *“Economia, Management e Diritto dell'Impresa”* (ex Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici) di questa Università, in quanto in detto Dipartimento – a differenza del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso che pure si è espresso favorevolmente al trasferimento in entrata -, è presente il SSD di appartenenza dell'interessata.

Interviene la prof.ssa Svelto per ribadire quanto precisato, a livello generale, da questo Consesso, nella succitata delibera in argomento del 29.06.2015, nel senso che “il dipartimento che cede una risorsa, per effetto di interscambio, non può avanzare richiesta di compensazione nell'ambito delle assegnazioni delle risorse di Ateneo ai Dipartimenti”, a maggior ragione ove le deliberazioni dipartimentali di accoglimento delle mobilità in uscita attingano a SSD fortemente carenti, come da diverso tempo segnalato per i SSD delle lingue straniere.

Il prof. Canfora fornisce ulteriori chiarimenti circa la delibera del Consiglio del Dipartimento LELIA, favorevole al trasferimento della dott.ssa Ripa – ricercatore confermato per il SSD L-LIN/07 *Lingua e traduzione – Lingua spagnola*, per scambio contestuale, resa nella riunione del 18.11.2014 all'esito di un dibattito tutt'altro che

indolore, facendo, comunque, presente, che la suddetta dott.ssa non ricopriva presso il Dipartimento incarichi didattici.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 7, comma 3, ultimo periodo, della Legge 240/2010 e s.m.i.;
- VISTO il *Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale*, ai sensi del suddetto articolo di legge, emanato con D.R. n. 2729 del 08.08.2014;
- VISTA la propria delibera del 29.06.2015 di approvazione, *per quanto di competenza della mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010, della dott.ssa Valentina RIPA, ricercatore confermato per il SSD L-LIN/07 Lingua e traduzione – Lingua spagnola presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate di questa Università, mediante scambio contestuale con Francesca Iole GAROFOLI, ricercatore confermato per il SSD IUS/16 Diritto processuale penale, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno, con effetto dal primo novembre successivo alla data del provvedimento de quo, ferma restando l'acquisizione del parere di tutti i Dipartimenti coinvolti al trasferimento de quo;*
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2015;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria del competente Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSNeR;
- VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di cui in narrativa;
- CONDIVISA la proposta del Rettore di afferenza della dott.ssa Francesca Iole GAROFOLI al Dipartimento di *“Economia, Management e Diritto dell'Impresa”* (ex Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici) in cui è presente il SSD di afferenza dell'interessata,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, l'afferenza della dott.ssa Francesca Iole GAROFOLI - ricercatore confermato per il SSD IUS/16 *Diritto processuale penale*, proveniente dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno -

al Dipartimento di *“Economia, Management e Diritto dell’Impresa”* (ex Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici) di questa Università.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

XI. OGGETTI DIVERSI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4397 DEL 30.12.2015 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL “GRANT AGREEMENT N. 691071” TRA LA COMMISSIONE EUROPEA RESEARCH EXECUTIVE, QUESTA UNIVERSITÀ E VARIE ISTITUZIONI ESTERE)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LE RELAZIONI ESTERNE – AREA PROGETTI

D.R. n 4397 del 30.12.2015 approvazione dello schema e della stipula del “Grant Agreement no. 691071” tra la Commissione Europea Research Executive Agency e le seguenti istituzioni: National Technical University of Athens (NTUA) - coordinatore, Università di Bari (UNIBA), Cyprus University of Technology (CUT), I-SEA SAS (company), Planetek Italia srl, Planetek Hellas EPE (Company), CloudSiga (company), TWT GmbH – Science & Innovation(company), Panepistimio Aigaious per la realizzazione del progetto dal titolo “SEO-DWARF Semantic EO Data Web Alert and Retrieval Framework”.

Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

XI. OGGETTI DIVERSI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4360 DEL 23.12.2015 (APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE A STIPULA DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL POLITECNICO DI BARI PER IL CORSO DI LAUREA INTERATENEEO IN "INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI – CL L8)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LE RELAZIONI ESTERNE – AREA CONVENZIONI PER LA DIDATTICA

D.R. n 4360 del 23.12.2015 approvazione ed autorizzazione alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Politecnico di Bari, per il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi medicali – Classe delle Lauree "*Ingegneria dell'Informazione*" L8, da attivarsi interateneo con il Politecnico di Bari che assume la responsabilità di sede amministrativa.

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO**STATUTO DEL CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (CAP): MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R – Settore Pianificazione Organizzativa e Sistema Bibliotecario di Ateneo ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP) è stato costituito con D.R. n. 3904 del 16.11.2015.

L'art. 6 dello Statuto del Centro di cui sopra recita, tra l'altro,:

“...Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo della valutazione e della certificazione delle competenze.

Sono membri di diritto:

- 1) *Il Presidente*
 - 2) *Il Direttore Tecnico*
 - 3) *Il Dirigente del Dipartimento per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne;*
 - 4) *Il Delegato del Rettore per le questioni riguardanti l'apprendimento permanente e le mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione*
 - 5) *Il Segretario Amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante*
- ...”*

Con nota assunta al prot. gen. n. 90162 del 17.12.2015, la prof.ssa Fausta Scardigno, Presidente del CAP, ha chiesto che il citato Comitato *“sia integrato dal seguente personale universitario di diritto per aver svolto funzioni strategiche nell'ambito dei progetti FEI 'Fondata sul Lavoro' E 'Work for You': prof.ssa Amelia Manuti – Psicologa del Lavoro e delle organizzazioni – Referente per le attività di Bilancio e Validazione delle competenze. Dott. Francesco Guaragno – Project Manager e Referente per i rapporti con il territorio.”*

Pertanto si propone di modificare l'art. 6, come di seguito riportato, nella parte relativa alla designazione dei membri di diritto, con le indicazioni effettuate dalla prof.ssa Scardigno e valutate l'imminente riorganizzazione relativa ai Dipartimenti amministrativi di questa Università e la circostanza che l'organizzazione sia mutevole nel tempo:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
ART. 6 – IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	ART. 6 - IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
...	...

<p>Sono membri di diritto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Presidente 2) Il Direttore Tecnico 3) Il Dirigente del Dipartimento per la ricerca, la didattica e le relazioni esterne; 4) Il Delegato del Rettore per le questioni riguardanti l'apprendimento permanente e le mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione 5) Il Segretario Amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante <p>...</p>	<p>Sono membri di diritto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Presidente 2) Il Direttore Tecnico 3) Il Dirigente della Struttura organizzativa competente nelle materie attinenti la certificazione delle competenze; 4) Il Delegato del Rettore per le questioni riguardanti l'apprendimento permanente e le mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione 5) Il Segretario Amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante 6) due componenti che abbiano svolto funzioni strategiche nell'ambito dei progetti FEI "Fondata sul Lavoro" e "Work for You". <p>...</p>
---	---

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di modifica dello Statuto del Centro di che trattasi per il parere di competenza e si propongono, come richiesto, la prof.ssa Manuti e il dott. Guaragno quali membri di diritto del Comitato di che trattasi, rispettivamente, come referenti per le attività di Bilancio e Validazione delle competenze e per i rapporti con il territorio.”

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 57 dello Statuto di Ateneo;
- VISTO il D.R. n. 3904 del 16.11.2015, costitutivo del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP);
- VISTO lo Statuto del Centro in parola, ed in particolare l'art. 6 "*Il Comitato Tecnico Scientifico*";
- VISTA la nota, in data 17.12.2015, da parte del Presidente del CAP, prof.ssa F. Scardigno, di richiesta di integrazione della componente di diritto del Comitato Tecnico Scientifico del CAP;
- CONSIDERATO quanto proposto dal competente Settore Pianificazione Organizzativa e Sistema Bibliotecario di Ateneo del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla modifica dello Statuto del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP) e, in particolare dell'art. 6, nella formulazione riportata in narrativa;
- di indicare come membri di diritto del Comitato Tecnico-Scientifico:
 - la prof.ssa Amelia Manuti, Psicologa del Lavoro e delle organizzazioni e referente per le attività di Bilancio e Validazione delle competenze;
 - il dott. Francesco Guaragno, *project manager* e referente per i rapporti con il territorio.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

VII. PERSONALE**PROGRAMMAZIONE UTILIZZO PUNTI ORGANICO 2015**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale, Staff Programmazione, Controllo e Valutazione:

““Il Rettore ricorda che con il D.M. n.503 del 21.07.2015 sono stati assegnati a questo Ateneo, per l'anno 2015, un numero totale di P.O. pari a 20,84 di cui P.O. 2,60 congelati per mobilità dalle Province (Legge di stabilità 2015) e P.O. 18,24 utilizzabili, ai quali vanno aggiunti 0,02 P.O. residui dell'anno 2014, per un totale complessivo di **18,26 P.O.** utilizzabili.

Egli ricorda, altresì, gli impegni già precedentemente assunti da codesto Organo e dal Consiglio di Amministrazione, evidenziando che il C.d.A., nella seduta del 17.11.2015, ha autorizzato l'assunzione, a decorrere dal 01.12.2015, di n. 6 unità di personale tecnico amministrativo attingendo dalle graduatorie dei concorsi riservati agli “ex stabilizzandi”, con un impegno di 1,35 P.O., sempre a gravare sui P.O. 2015.

Sempre il Consiglio di Amministrazione, nella successiva seduta del 30.11.2015, ha deliberato di accogliere la proposta formulata da codesto Organo nella seduta del 27.11.2015 di confermare, ai fini del completamento dell'utilizzo dei P.O. 2015, il meccanismo in uso noto come “*algoritmo ai fini della ripartizione ed utilizzo delle risorse umane per il reclutamento di personale docente*”.

Il Rettore, rammenta, altresì, l'impegno assunto dagli Organi di Governo di considerare prioritariamente le chiamate dei rimanenti idonei nelle procedure di valutazione comparativa alla I fascia, da reclutarsi ai sensi dell'art. 29 co. 4 della Legge n. 240/2010.

Al fine di procedere all'impiego dei P.O. residui, gli Organi di Governo hanno invitato i Dipartimenti di didattica e ricerca a procedere all'attualizzazione della propria programmazione dei fabbisogni, evidenziando le priorità sulla base delle esigenze didattiche e scientifiche.

La *Commissione paritetica SA/CdA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi*, a cui è stato affidato il compito di procedere al completamento della programmazione 2013 – 2015, ed in particolare all'utilizzo dei P.O. 2015, si è riunita nelle date 12.11.2015, 14.12.2015 e 13.01.2016 per procedere alla valutazione delle richieste pervenute.

Nel corso dei lavori della Commissione è emersa l'esigenza di ampliare, per il futuro, i parametri del precitato “*algoritmo*”. La Commissione, ha proposto, inoltre, che 6,03 dei 8,43P.O. disponibili per l'anno 2015 possano essere assegnati per le progressioni di carriera, mentre, per rispettare i vincoli di legge, 2,4 p.o. devono essere destinati al reclutamento *ab externo*; nello specifico al reclutamento ex art. 18, co. 4 (c.d. professori che nell'ultimo triennio non abbiano avuto rapporti di dipendenza o di studio con l'Università di Bari) e per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. b legge 240/2010 (c.d. ricercatori di tipo b).

La Commissione, inoltre, ha preso atto delle comunicazioni pervenute dai Dipartimenti in merito a n. 3 ricercatori FIRB di prossima scadenza ed ha sottolineato che l'assegnazione su base competitiva dei FIRB costituisce obiettivo strategico dell'Ateneo, sia dal punto di vista finanziario che da quello scientifico ritenendo pertanto

indispensabile poter dare continuità ai relativi ambiti di ricerca e proponendo che, alla scadenza dei contratti FIRB e comunque alla prima occasione utile nei relativi settori, vengano banditi concorsi per ricercatore. Viceversa i progetti ministeriali FIRB rimarrebbero senza sbocchi auspicabili per le nuove generazioni di studiosi.

Al riguardo l'Ufficio informa che il MIUR ha emanato un apposito decreto Interministeriale MIUR e MEF, che ha attribuito risorse previste dalla Legge di Stabilità 2015 per l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 co. 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, attribuendo, tra gli altri, a questa Università, n. 2 contratti, utili per rispettare i vincoli previsti dall'art. 1 comma 347 della Legge n. 190/2014.

Tutto ciò premesso e considerato, in base dell'algoritmo più volte citato, la Commissione ha predisposto una " proposta di assegnazione " (Tabella 1), dei p.o. 2015 ancora disponibili, al fine di soddisfare le prime priorità dei posti richiesti dai Dipartimenti di didattica e ricerca."

Egli riassume brevemente il *modus operandi* della *Commissione Monitoraggio*, la quale, nell'ambito dei propri lavori conclusivi finalizzati alla formulazione di una proposta di riparto dei P.O. 2015 ancora disponibili – che ammontano a P.O. 8,43 come sottrazione dal totale di P.O. 18,26 utilizzabili, di quelli impiegati a copertura degli impegni precedentemente assunti dagli Organi di governo -, ha analizzato le richieste pervenute da parte dei Dipartimenti di didattica e ricerca, nel rispetto del noto algoritmo, prestando attenzione alle priorità espresse, che risultano soddisfatte nella quasi totalità dei casi, anche per quanto attiene ai rimanenti idonei alla prima fascia.

Egli, quindi, nel richiamare la tabella recante la *proposta di assegnazione dei P.O. 2015 ancora disponibili* come predisposta dalla suddetta Commissione, già posta a disposizione dei presenti ed allegata con il n. 3 al presente verbale, invita il prof. Stefanì, in qualità di componente della Commissione *de qua*, a voler relazionare in merito.

Esce, alle ore 19,45, la senatrice Latino.

Il prof. Stefanì illustra nel dettaglio la proposta di riparto di che trattasi, di cui alla succitata tabella, rappresentando, preliminarmente, che del totale di P.O. 8,43 assegnabili, la Commissione propone di destinare P.O. 6,03 alle progressioni e P.O. 2,4 al reclutamento *ab externo*, secondo un modello che destina, pertanto, quasi tutte le risorse alle procedure interne, nel rispetto dei vincoli di legge in materia. La Commissione si è orientata nella direzione di adottare un sistema di reclutamento "di Ateneo", attento alle richieste formulate dai Dipartimenti, nell'ambito di un quadro complessivo di collaborazione che consente a tutti i Dipartimenti di vedere soddisfatta almeno una propria esigenza. Egli, quindi, dopo aver fornito i chiarimenti richiesti dalla prof.ssa Svelto in merito alla prima colonna della tabella in esame - che ordina i Dipartimenti in base allo sviluppo dell'algoritmo secondo gli ultimi dati aggiornati dei parametri e degli indicatori *ivi*

previsti -, si sofferma su taluni elementi specifici del proponendo piano di riparto, in specie relativi al fruttuoso accordo-scambio tra i Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco e Chimica (rispettivamente assegnatari di due progressioni a professore associato e di un posto di ricercatore di tipo b), maturato grazie anche alla proficua mediazione del Rettore, ed alla peculiare assegnazione, sebbene in assenza di richiesta, al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di un posto di professore associato esterno, in base all'ordine di priorità del fondo reclutamento.

Al termine dell'illustrazione del prof. Stefani, il Rettore, dopo aver ricordato che, in base a quanto deliberato dagli Organi di Governo, le quote di debito/credito maturate dai Dipartimenti nell'attuale programmazione in fase di completamento, graveranno sulla programmazione successiva 2016/2018, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito nel corso del quale:

- il prof. Crescenzo, nell'esprimere il proprio consenso in ordine alla sopraillustrata proposta di riparto, evidenzia, comunque, l'esigenza, per il futuro, di rivedere i criteri dell'algoritmo di riparto, i quali, pensati rispetto alle progressioni da ricercatore a professore associato, poco si attagliano alle progressioni da associato ad ordinario, così come al reclutamento dei ricercatori;
- il prof. Angelini condivide la soddisfazione nei confronti del piano di riparto in esame, che consente di assolvere alla quasi totalità dei carichi pregressi, svincolando da impegni le risorse P.O. che saranno assegnate per il 2016, mentre evidenzia la necessità che i pesi negativi/positivi che matureranno a carico dei Dipartimenti in forza dell'attuazione del piano *de quo* vengano algebricamente sommati agli storici, contabilizzati e, quindi, resi noti. Egli, altresì, si sofferma sulla situazione del Dipartimento interuniversitario di Fisica, richiedente in via prioritaria un posto per la chiamata dell'idoneo interno, ma anche, tra gli altri, di un posto per esterno, che se soddisfatto potrebbe costituire una virtuosa operazione, per motivazioni che passa ad illustrare. Su detto aspetto il Rettore fornisce ulteriori chiarimenti, rappresentando che sussistono allo stato taluni fattori ostativi, ma c'è la massima apertura a favore di un positivo esito della questione, che, peraltro, consentirebbe di svincolare risorse già impegnate per riassegnarle su altri posti. Il prof. Angelini, infine, chiede ed ottiene ulteriori chiarimenti in merito alla graduatoria dei Dipartimenti rispetto al fondo di reclutamento esterno, citata nella tabella in esame;

- il prof. Dellino rappresenta l'esigenza, per il futuro, eventualmente anche attraverso un passaggio regolamentare, che le richieste di posti vengano adeguatamente motivate dai Dipartimenti sotto il profilo delle esigenze e corredate dell'indicazione dei SSD da mettere a concorso già nella fase programmatica, ribadendo quanto affermato (punto 1) all'ordine del giorno della seduta odierna) con riferimento al ruolo che, in quest'ottica, dovrebbe avere la cd. *Commissione Risorse*.

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, esce, alle ore 20,15, il Rettore ed assume la Presidenza il ProRettore vicario, prof. A. Vacca,

- il sig. Silecchia afferma che avrebbe gradito che si fosse garantita la presenza del personale tecnico-amministrativo nella *Commissione Monitoraggio*, rimasta orfana del dott. G. Berardi, anche in questa fase conclusiva di lavori, mentre ricorda l'impegno ancora in essere per il completamento del piano di assunzione degli ex stabilizzandi, così come rinnova l'attenzione su n. 4 concorsi per personale tecnico-amministrativo, banditi negli anni scorsi, ma al momento non conclusi;
- il prof. De Natale, nell'esprimere apprezzamento per la proposta di riparto in esame, con particolare riferimento alla situazione del Dipartimento DISUM, cui afferisce, di recente costituzione per fusione dei Dipartimenti FLESS e SATA, chiede ulteriori chiarimenti in ordine al passaggio della relazione istruttoria relativo ai ricercatori FIRB in scadenza, che il prof. Stefani fornisce, precisando che ogni decisione in merito è di carattere politico e, pertanto, rimessa alle determinazioni degli Organi di Governo, per quanto nella *Commissione Monitoraggio* sia emersa l'opportunità di destinare eventualmente un fondo dedicato di Ateneo ai vincitori dei progetti FIRB, che rappresentano un elemento di lustro per l'Università;
- la prof.ssa Svelto, nel ribadire le gravose criticità dell'algoritmo utilizzato ai fini della graduatoria dei Dipartimenti nella tabella in esame, che perpetuano il danno prodotto ad alcuni Dipartimenti fin dalla sua prima applicazione, tanto da meritare un approfondimento in Dipartimento della problematica relativa ai docenti che prestano la propria attività didattica anche in altri Dipartimenti, pone l'attenzione sulla circostanza che la proposta di riparto *de quo* non prevede il completamento della chiamata di tutti i rimanenti idonei alla prima fascia – di fatto lascerebbe fuori solamente il prof. Frigeri -, a fronte della destinazione di risorse a favore del reclutamento di abilitati alla prima fascia, reputando tale scelta eticamente inopportuna, posto l'impegno cogente assunto dagli Organi di Governo a procedere alla definizione di tutte le pendenze, prima di ulteriori assegnazioni;

- il prof. Stefanì fornisce ulteriori chiarimenti circa le scelte operate dalla *Commissione Monitoraggio* a riguardo della problematica testè sollevata dalla prof.ssa Svelto, intese a modulare la chiamata degli idonei nella prospettiva della risoluzione dei procedimenti giudiziari promossi da taluni di loro. Egli, comunque, nel dichiararsi concorde sull'opportunità di completare l'assunzione di tutti i rimanenti idonei alla prima fascia con l'utilizzo dei P.O. 2015, adducendone anche la fattibilità concreta, propone di invitare il Consiglio di Amministrazione ad individuare, in sede di attribuzione delle risorse, le possibili soluzioni tecniche atte a consentire il completamento, nell'ambito della corrente programmazione di utilizzo dei P.O. 2015, della chiamata di tutti i rimanenti idonei alla I fascia;
- le prof.sse Serio e Trojano, quest'ultima anche in qualità di Direttore del Dipartimento di afferenza del prof. Frigeri, si associano alle considerazioni espresse dalla prof.ssa Svelto, in ossequio all'indirizzo prioritario più volte sancito dagli Organi di Governo a favore del completamento dell'assunzione degli idonei ordinari, condividendo la proposta a tal fine formulata dal prof. Stefanì.

Al termine del dibattito, il Presidente riassume l'orientamento *ivi* emerso, invitando il Senato Accademico a deliberare in merito.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. n. 49/2012 e s.m.i.;
- VISTO il D.M. n. 503 del 21.07.2015 "*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*" unitamente all'allegata tabella, in base alla quale risulta assegnato a questo Ateneo, per l'anno 2015, un numero totale di P.O. pari a 20,84 di cui P.O. 2,60 congelati per mobilità dalle Province (Legge di stabilità 2015) e P.O. 18,24 disponibili, cui vanno aggiunti 0,02 P.O. residui dell'anno 2014, per un totale di P.O. 18,26 utilizzabili;
- VISTE le proprie delibere del 07.07, 30.07, del 08.09, 30.10, 17.11, 27.11 e 22.12.2015;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 04.11.2014, 29.01.2015, 16/19.03.2015, 23.06.2015, 30.06.2015, 08.07.2015, 11.09.2015, 30.11.2015 e 22.12.2015;
- VISTE le delibere pervenute dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca relative all'attualizzazione della propria programmazione dei

- fabbisogni, sulla base delle priorità delle esigenze didattiche e scientifiche;
- CONSIDERATO quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Programmazione, Controllo e valutazione, anche in ordine ai lavori conclusivi della *Commissione paritetica Monitoraggio*;
- VISTA la tabella recante la *proposta di assegnazione dei P.O. 2015 ancora disponibili* come predisposta dalla suddetta Commissione;
- UDITA l'illustrazione del Rettore e le precisazioni del prof. Stefani, in qualità di componente della Commissione *de qua*;
- SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito ed evidenziata, in particolare, l'opportunità di completare nell'ambito della corrente programmazione di utilizzo dei P.O. 2015 la chiamata di tutti i rimanenti idonei alla I fascia, nel rispetto dell'indirizzo prioritario più volte sancito dagli Organi di Governo, invitando, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ad individuare, in sede di attribuzione delle risorse, le possibili soluzioni tecniche atte a consentirlo,

DELIBERA

- di approvare le proposte di assegnazione dei P.O. 2015 per soddisfare i fabbisogni dei Dipartimenti di didattica e ricerca, formulate sulla base delle priorità delle esigenze didattiche e scientifiche;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione la ripartizione dei P.O. 2015 secondo i parametri di cui alla tabella in premessa (allegato n. 3 al presente verbale) e, di conseguenza, l'assegnazione dei relativi posti di professori di I e II fascia e ricercatori ai Dipartimenti indicati, invitando, comunque, preliminarmente il medesimo Consiglio ad individuare, in sede di attribuzione delle risorse, le possibili soluzioni tecniche atte a consentire il completamento, nell'ambito della corrente programmazione di utilizzo dei P.O. 2015, della chiamata di tutti i rimanenti idonei alla I fascia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 20,40.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per gli argomenti trattati dalle ore 17,25
alle ore 17,50 e dalle ore 20,15 alle ore 20,40

IL PRESIDENTE
(prof. Angelo VACCA)